

Guida ai classici della letteratura per l'infanzia

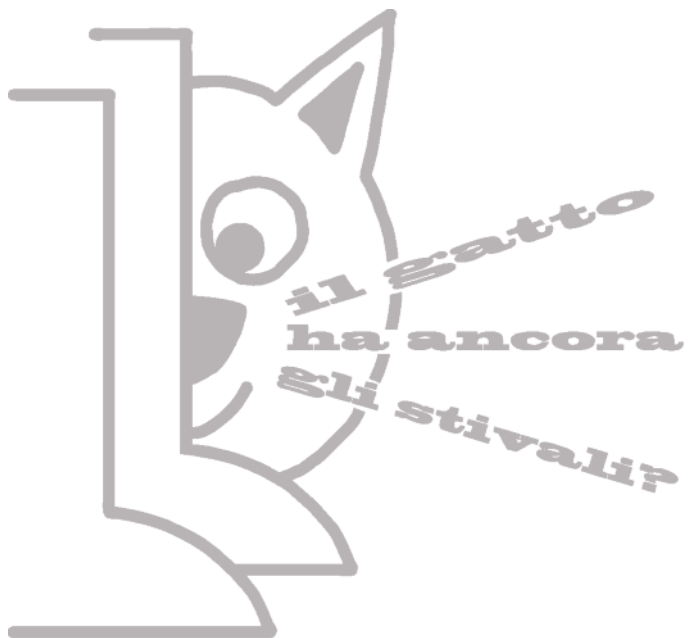
A cura di
Antonella Castelli e Orazio Dotta

Edizioni Centro didattico cantonale
Bellinzona 2012

Il gatto ha ancora gli stivali?

Guida ai classici della letteratura per l'infanzia

In margine all'omonimo convegno



Perché leggere i classici a scuola, oggi e domani

Locarno, 28 agosto 2012

A cura di Antonella Castelli e Orazio Dotta

Bibliomedia - Media e Ragazzi Ticino e Grigioni italiano

Un convegno, una mostra, una guida

di Dario Corno, Simone Fornara e Adolfo Tomasini

La scelta dei libri da leggere a scuola è uno dei problemi centrali che ogni docente di scuola dell'infanzia e di scuola elementare deve affrontare al momento della sua programmazione annuale. E non si tratta di un problema di facile soluzione, dato che il mercato della narrativa per ragazzi è ben vivo, ma popolato da una miriade di libri che a livello qualitativo si collocano agli estremi opposti. C'è il prodotto eccelso, a volte conosciuto da pochi e pubblicato da editori minori, che faticano a trovare spazio sugli scaffali delle librerie, perché schiacciati dai colossi del settore; e c'è il prodotto prettamente commerciale, che vende molto ma che presenta contenuti e forma linguistica appiattiti su una tutt'altro che aurea mediocrità. E a dettare le scelte letterarie dei nostri insegnanti sono troppo spesso le case editrici e non più la pedagogia o gli amori letterari dei docenti. Nelle aule scolastiche, sin dal livello della scuola dell'infanzia, circolano anche racconti, fiabe e romanzi certamente discutibili, vuoi per il livello linguistico, vuoi per quello dei contenuti, vuoi, infine, per quello delle illustrazioni. Per fortuna non mancano, negli anni della scolarità primaria, i grandi autori e una lingua all'altezza. Ma il consumo pulsionale di titoli e di storie non concorre a creare integrazione e identità, anche perché le nuove storie sono assai spesso ambientate in mondi improbabili, con significati simbolici irraggiungibili, abitati da personaggi sovente inconsistenti, con una lingua che giochicchia con se stessa, stando attenta a evitare ogni difficoltà.

In mezzo a tutto ciò, che ruolo hanno oggi i classici? È ancora vero, per dirla con Calvino, che continuano a parlare anche alle nuove generazioni, che non hanno finito di dire ciò che hanno da dire? O è vero invece che una buona parte di loro non parla più, non è più tale, e si è per così dire "declassificata", ha perso la voce, o – per dirla con la metafora del titolo del convegno – ha perso gli stivali? E, se esistono ancora, quali sono i classici di oggi? E poi: perché ci sono classici che hanno attraversato le stagioni della scuola e della politica (dal '68 all'iPad) restando tali a tutti gli effetti, come *Le avventure di Pinocchio* o alcune fiabe tradizionali, e ce ne sono altri che invece sembrano aver abbandonato per sempre le aule scolastiche, come *Cuore*? E quale valore hanno le trasposizioni filmiche – spesso edulcorate rispetto ai testi originali – grazie alle quali eroi e personaggi di ogni tipo sopravvivono oggi e

vengono consumati da bambini e ragazzi, che spesso sono tenuti all'oscuro della vera storia (narrativa ed editoriale) che sta dietro ognuno di loro? E le riscritture in chiave moderna, o le transcodificazioni, che traducono in poche pagine o in poche vignette capolavori ben più consistenti? I classici finiscono lì, oppure rivivono sotto altre spoglie (e in che modo?), oppure ancora si costituiscono in queste nuove forme come porte che aprono ai giovani le meraviglie dei testi originali? Da questi e molti altri interrogativi è nata l'idea di un convegno che portasse all'attenzione di tutti (e in particolare dei docenti e dei genitori che sono chiamati a educare e crescere i bambini di oggi) il problema della lettura a scuola in almeno alcune delle sue molteplici sfaccettature. Si tratta infatti di discuterne le implicazioni educative, pedagogiche, politiche (di politica scolastica, ovviamente), linguistiche e didattiche, per gettare le basi di una più attenta riflessione che prescindendo dai molti luoghi comuni e li superi con il rigore dell'analisi. Concretamente, si tratta di provare a definire che cosa sono i classici per ragazzi oggi, qual è il loro valore di modelli storico-antropologici, di modelli etici, in che modo si configurano come strumenti di legame generazionale e di identità culturale e persino multiculturale, e in che modo l'editoria di oggi si comporta con loro. Senza trascurare, ovviamente, gli aspetti linguistici: la classicità nei testi dei bambini, almeno per quelli italiani e pur senza ignorare il discorso – importantissimo – sulle traduzioni, è anche una questione di lingua. Ad esempio, fra le caratteristiche di *Pinocchio* c'è insieme quella di essere scritto in un italiano davvero puro, convincente, resistente ai tempi. Da questo punto di vista, scrivere per i bambini può anche significare scrivere una lingua "speciale" ed esemplare che funga da modello e rispetti al meglio le caratteristiche del nostro italiano. Una lingua difficile ma non impossibile da comprendere, che permetta ai giovani di arricchire la propria capacità di articolare il pensiero. Per questa ragione, interrogarsi sulla classicità dei testi per i ragazzi nelle scuole è contemporaneamente considerare il problema linguistico generale, naturalmente senza farlo prevalere sui bisogni pedagogici che descrivono in profondità il testo classico e i suoi irrinunciabili valori di contenuto.

Presentazione

Che ne è dei classici? Dove sono finiti, quale il loro valore in un mondo in continua rapida evoluzione? Quali classici sono ancora proponibili ai nostri ragazzi? Per conferire maggiore concretezza e visibilità a quelli che sono i principali interrogativi cui il convegno cercherà di dare risposta, si è pensato di allestire una mostra di libri. Il documento ad essa allegato desidera essere una guida di agile consultazione per i docenti, al momento della scelta delle letture da proporre in classe ai propri allievi. Un piccolo aiuto, chiaramente parziale, nell'impossibilità di tener conto di tutto ciò che offre oggi l'editoria per ragazzi.

Stilare un elenco di classici non è cosa facile: il rischio di dimenticare autori o titoli importanti è grande. La scelta è quindi puramente soggettiva e incompleta e nel limite del possibile, in ossequio agli obiettivi del convegno, dà la precedenza a quelle opere (in versione integrale) che si pensa possano coinvolgere anche dei ragazzini della scuola elementare.

La guida è suddivisa in quattro categorie: i classici, i classici del futuro, la mitologia e le fiabe classiche. Per facilitare la lettura, le voci si susseguono in singole schede, in ordine alfabetico per autore e titolo; vengono poi il titolo originale, la data della prima edizione originale, la lingua originale e l'edizione presente nella mostra, della quale è specificato il nome del traduttore, eventualmente dell'illustratore e l'incipit.

La sezione dei classici intende offrire una panoramica generale delle numerose pubblicazioni oggi in commercio, spaziando tra le varie collane presenti in edizioni note e meno note, e mostrare come e che cosa è cambiato in questo particolare settore dell'editoria per ragazzi, per scoprire il senso degli innumerevoli rifacimenti. La scelta si è talvolta fondata sulla particolarità delle illustrazioni, che, nei frequenti casi in cui risultano nuove, hanno rigenerato l'opera stessa, dimostrando una volta in più come i classici continuino a suscitare interesse e coinvolgimento e a essere fonte di ispirazione.

Gli adattamenti e le riduzioni non sono contemplati.

Si è ritenuto inopportuno aggiungere consigli riguardo all'età di lettura, essendo troppo inconciliabili il grado di competenza, di comprensione cognitiva e i gusti di ogni singolo allievo. Per introdurre gli allievi al mondo dei classici e suscitare la passione per le narrazioni di grande respiro, il

primo passo dovrebbe essere la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, seguita o accompagnata da proposte di lettura condivisa. La lettura ad alta voce è il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura e permette di avvicinare anche quei testi che risultano troppo difficili per una lettura individuale.

Ci auguriamo che questa guida possa essere un invito a visitare la mostra e contribuire a facilitare il compito dei docenti; in tal caso il nostro lavoro non sarà stato vano.



I Classici

Quali sono le qualità per cui definiamo “classico” un testo?
Quali sono i classici della letteratura per l'infanzia?

E quali titoli e quali autori potremmo includere in un elenco di classici per ragazzi?

Ampia è l'accessione del termine “classico” col quale comunemente indichiamo tutto ciò che assurge a modello per le sue caratteristiche di eccellenza, di perfezione, di permanenza nel tempo, di durevolezza nella sua fruizione.

Per Italo Calvino “i classici sono libri che esercitano un'influenza particolare sia quando s'impongono come indimenticabili, sia quando si nascondono nelle pieghe della memoria mimetizzandosi da inconscio collettivo o individuale.”

Questi classici “veri” che, sempre secondo Calvino, non hanno mai smesso di dire quello che hanno da dire, sono presenti anche nella storia della letteratura per l'infanzia e si comportano proprio secondo le linee indicate dal grande scrittore nel suo imprescindibile testo “Perché leggere i classici”.

Parlando di classico nella letteratura per ragazzi, non si può far altro che restare fedeli a una concezione che valuti fondamentale requisito il connubio di eccellenza della qualità formale - la cura, la ricerca espressiva dell'autore - e di ricchezza e profondità di contenuto del testo letterario (Lombello).

Ma che senso ha scegliere delle storie apparentemente tanto lontane per contesto, gusti, linguaggio?

Per un bambino, varcare la soglia dei classici è davvero, come affermato da più parti, il passaggio che lo introduce nel mondo dei “veri lettori”?

Perché mentre le parole sulla pagina rimangono sempre uguali, il mondo e il lettore cambiano. Cambiano le modalità di percezione, le valenze culturali, cambia l'immaginario.

I tempi della narrazione sono radicalmente cambiati. La sintetività, la rapidità delle immagini sono in qualche modo trasferite nella scrittura, oggi altamente influenzata dalla comunicazione visiva.

Una delle ragioni per cui i ragazzi difficilmente leggono i libri che tanto hanno appassionato le generazioni precedenti, è proprio la sensibile differenza del ritmo narrativo tra i testi del passato e quelli della narrativa contemporanea.

Il bambino si abitua a una rapidissima serie di emozioni che a poco a poco condizionano le sue scelte, anche quando imparerà a soddisfare la sua “esigenza di storie” attraverso le pagine di un libro.

È necessaria una buona esperienza di lettura per poter gettare dei ponti ed essere in grado, superando codici stilistici e/o culturali desueti, di enucleare dal testo l'elemento emotivo che favorisce il coinvolgimento (Merletti).

Questo genere di lettura va quindi incoraggiato, accompagnato. Non basta far leggere, occorre dare valore a questa esperienza così importante per la costruzione dell'identità del giovane lettore, bisogna aiutarlo a riconoscere il bisogno di storie, evidenziando l'occasione di crescita da esse offerta. L'importante è proporre i classici ai bambini e ai ragazzi solo quando si ha la ragionevole certezza che sappiano capirli e apprezzarli.

Il segreto per cui queste grandi storie sembrano continuare a parlare ai piccoli lettori generazione dopo generazione, risiede nell'universalità dei temi che esse affrontano.

I classici sanno essere contemporanei perché sono uno sconfinato serbatoio di simboli di immensa suggestione (Beseghi). I classici, secondo Faeti, hanno assunto oggi valore di paradigma e, grazie ad essi, è possibile scoprire ambienti, atmosfere, personaggi e valori oggi dimenticati o perduti, eppure ancora così significativi per la vita dell'uomo. Giorgia Grilli parla di “inattuale pedagogico”: secondo la studiosa è fondamentale tener presente l'inattuale, individuare, recuperare quelle caratteristiche che hanno reso tali i classici (che sono appunto inattuali) a differenza di quei prodotti che durano solo una stagione per soddisfare, poiché novità, i gusti spesso effimeri del presente.

In questi ultimi anni non c'è casa editrice che non abbia sfornato una nuova collana di classici, compresi quelli che da tempo erano fuori catalogo, riproponendoli in nuove versioni integrali o con copertine di pregio.

Ma sono soprattutto le recenti traduzioni ad aver contribuito a questo revival collettivo. Le traduzioni dell'epoca, grazie alle quali i lettori di lingua italiana hanno potuto conoscere i testi classici, “non funzionano più”. Oggi è possibile proporre ai ragazzi questo genere di lettura grazie a nuovi ottimi traduttori, che dimostrano una indubbia abilità nel coniugare la levità stilistica con la qualità letteraria, nel rispetto del testo originale (Bleza Picherle).

Altro ruolo determinante spetta alle illustrazioni: spesso affidate ad artisti di grande valore, esse arricchiscono, incuriosiscono e rendono accattivanti le ristampe delle numerose case editrici. Occorre infine accennare alle introduzioni presenti in certe collane, a volte curate da famosi scrittori per l'infanzia e indirizzate proprio ai giovani lettori, un ulteriore contributo per aiutarli a scoprire l'attualità di questi testi.

Poiché non esiste un vero e proprio canone, la scelta dei classici presenti nella mostra è puramente soggettiva e incompleta.

Sono stati presi in considerazione le versioni integrali di quei testi che si pensa possano essere accessibili anche ai ragazzi più giovani, tenendo presente che è impossibile stabilire con precisione un'età di riferimento, che può variare per diversi motivi.

Di ogni autore sono state selezionate solo alcune delle opere considerate più importanti, apparse in edizioni recenti, quindi di maggiore reperibilità. Si è voluto altresì mostrare quanto offre oggi il variegato mercato editoriale, con scelte diversificate che spaziano da un editore all'altro. Purtroppo non è stato possibile reperire alcuni titoli importanti, perché in taluni casi ancora non esiste una ristampa.

Per le opere di riferimento degli autori citati, si veda la bibliografia a pagina 110

Indice

1	Piccole donne	14
2	Peter Pan nei giardini di Kensington	14
3	Il mago di Oz	15
4	Storia di Babar l'elefantino	15
5	Tarzan delle scimmie	16
6	Il giardino segreto	16
7	Il piccolo Lord	17
8	Alice nel Paese delle Meraviglie	17
9	Don Chisciotte della Mancia	18
10	Pinocchio	18
11	Sussi e Biribissi	19
12	L'ultimo dei Mohicani	19
13	Tartarino di Tarascona	20
14	Cuore	20
15	Robinson Crusoe	21
16	Oliver Twist	21
17	Canto di Natale	22
18	David Copperfield	22
19	I pattini d'argento	23
20	I tre moschettieri	23
21	Robin Hood	24
22	Diario	24
23	Il vento nei salici	25
24	Lo schiaccianoci	25
25	Capitani coraggiosi	26
26	Il libro della giungla	26
27	Kim	27
28	Storie proprio così	27
29	Il viaggio meraviglioso di Nils Holgersson	28
30	Le cronache di Narnia	28
31	I viaggi del dottor Dolittle	29
32	Il richiamo della foresta	29
33	Zanna bianca	30
34	Senza famiglia	30
35	Moby Dick	31
36	Bibi una bambina del Nord	31
37	Winnie Puh	32
38	I ragazzi della Via Pal	32
39	Anna dai capelli rossi	33

40	Marigold	33
41	Incompreso	34
42	I bambini della ferrovia	34
43	La guerra dei bottoni	35
44	Pollyanna	35
45	Le meravigliose avventure di Peter Coniglio	36
46	Le avventure del Barone di Münchhausen	36
47	Il cucciolo	37
48	Peldicarota	37
49	I pirati della Malesia	38
50	Il corsaro nero	38
51	Ivanhoe	39
52	Black Beauty	39
53	Frankenstein o il Prometeo moderno	40
54	Heidi	40
55	L'isola del tesoro	41
56	La freccia nera	41
57	Cristallo di rocca	42
58	I viaggi di Gulliver	42
59	Lo hobbit o la riconquista del Tesoro	43
60	Il Signore degli Anelli	43
61	Mary Poppins	44
62	Il principe e il povero	44
63	Le avventure di Tom Sawyer	45
64	Le avventure di Huckleberry Finn	45
65	Il giornalino di Gian Burrasca	46
66	Dalla Terra alla Luna	46
67	Il giro del mondo in 80 giorni	47
68	Ventimila leghe sotto i mari	47
69	Viaggio al centro della Terra	48
70	Papà Gambalunga	48
71	Il fantasma di Canterville	49
72	La tela di Carlotta	49

1

Autore	Alcott Louisa May
Titolo	Piccole donne
Titolo originale	Little Women
Prima edizione	1868
Lingua originale	inglese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (Classici Tascabili), 2010
Traduzione di	Valentino Beggio
Incipit	<p>- Un Natale senza regali non è un vero Natale ! - brontolò Jo sdraiata sul tappeto.</p> <p>- Che cosa triste essere poveri! – sospirò Meg guardandosi il vestito ormai vecchio.</p> <p>- Però non è giusto che ci siano ragazze che hanno un sacco di cose graziose, e altre niente del tutto! – aggiunse la piccola Amy con aria indignata.</p> <p>- Ma noi almeno abbiamo i nostri genitori e ci vogliamo bene – osservò Beth dal suo angolino, con tono soddisfatto.</p>

2

Autore	Barrie James Matthew
Titolo	Peter Pan nei giardini di Kensington
Titolo originale	Peter Pan in Kensington Gardens
Prima edizione	1906
Lingua originale	inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Gemini), 2008
Traduzione di	Federico C. Ageno
Incipit	<p>Voi dovete capire da voi stessi che è un po' difficile seguir le avventure di Peter Pan senz' avere una certa familiarità coi giardini di Kensington. Essi sono a Londra, dove vive il re d'Inghilterra, e io ho l'abitudine di condurci ogni giorno il mio David, salvo il caso che sia decisamente raffreddato. Nessun bambino ha mai visto tutti, tutti i giardini, per la ragione che vien sempre così presto l'ora di tornare a casa. E la ragione per cui vien così presto l'ora di tornare a casa è questa, che se voi siete così piccoli come il mio David, voi dormite dalle dodici all'una.</p>

3

Autore	Baum Frank
Titolo	Il mago di Oz
Titolo originale	The Wonderful Wizard of Oz
Prima edizione	1900
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Classici tascabili), 2011
Illustrazioni di	Edwin Rhemrev (copertina)
Traduzione di	Elisa Prati
Incipit	<p>Se qualcuno avesse detto a Dorothy che presto, anzi prestissimo, avrebbe sentito tanta struggente nostalgia delle praterie del Kansas, forse la bambina non ci avrebbe creduto. Insieme allo zio Henry e alla zia Em, Dorothy abitava in una catapecchia di legno nel bel mezzo delle più vaste, sperdute e grigie lande americane. Intorno niente altro che l'immensa pianura, che da ogni lato arrivava fino alla fine dell'orizzonte senza che mai – ma proprio mai – una casa o un albero interrompessero la monotonia.</p>

4

Autore	Brunhoff Jean de
Titolo	Storia di Babar l'elefantino
Titolo originale	Histoire de Babar le petit elephant
Prima edizione	1931
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Mondadori (Leggere le figure), 2011
Illustrazioni di	Brunhoff Jean de
Traduzione di	Francesca Lazzarato
Incipit	<p>Nella grande foresta è nato un piccolo elefante. Si chiama Babar. La sua mamma gli vuole tanto bene, e per addormentarlo lo culla con la proboscide, cantando piano piano. Babar è cresciuto e gioca con gli altri elefantini. È uno dei più graziosi. Qui lo vediamo scavare nella sabbia con una conchiglia.</p>

5

Autore	Burroughs Edgar Rice
Titolo	Tarzan delle scimmie
Titolo originale	Tarzan of the Apes
Prima edizione	1914
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori (I Classici), 2011
Illustrazioni di	Giorgio Baroni
Traduzione di	Anna Luraschi e Marilia Maggiora
Incipit	<i>Questa storia mi fu narrata da una persona che non aveva alcuna ragione di raccontarla a me o a chiunque altro. Attribuisco l'inizio dello strano racconto alla seducente influenza di un vino di buon'annata sul suo narratore, e il suo completamento al mio personale scetticismo nei giorni che seguirono. Quando il mio compagno di bevuta scoprì che mi aveva detto troppo e che io tendevo a essere dubbioso, per stupido orgoglio continuò ciò che aveva cominciato grazie al buon vino, e quindi disotterrò prove scritte di ciò che stava dicendo sotto forma di manoscritti ammuffiti (...)</i>

6

Autore	Burnett Frances Hodgson
Titolo	Il giardino segreto
Titolo originale	The Secret Garden
Prima edizione	1909
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Classici tascabili), 2011
Illustrazioni di	Edwin Rhemrev (copertina)
Traduzione di	Giorgio van Straten
Incipit	<i>Quando Mary Lennox arrivò al Castello di Misselthwaite per vivere con lo zio, tutti dissero che si trattava della bambina meno attraente che avessero mai visto. Ed era vero. Aveva una faccina sottile e un corpicino sottile, sottili capelli chiari e un'espressione acida. I suoi capelli erano gialli, e anche la sua faccia era gialla perché Mary era nata in India ed era sempre stata malata per un motivo o per l'altro.</i>

7

Autore	Burnett Frances Hodgson
Titolo	Il piccolo Lord
Titolo originale	Little Lord Fauntleroy
Prima edizione	1886
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (I birilli), 2011
Illustrazioni di	Aldo Ripamonti
Traduzione di	Roberto Pasini
Postfazione di	Carlo Montrésor
Incipit	<i>Cedric non ne sapeva assolutamente niente. Nessuno gliene aveva mai parlato. Sapeva che suo padre era inglese, perché così gli aveva detto la mamma, ma il suo papà era morto quando Cedric era così piccolo da non ricordare quasi nulla di lui, se non che era alto, con occhi azzurri e lunghi baffi, e che era meraviglioso andare in giro per la stanza sulle sue spalle. Dopo la morte del babbo, Cedric si era accorto che era meglio non parlare di lui alla mamma.</i>

8

Autore	Carroll Lewis
Titolo	Alice nel Paese delle Meraviglie
Titolo originale	Alice's Adventures in Wonderland
Prima edizione	1865
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Stampa Alternativa/Nuovi equilibri (Grande fiabesca), 2010
Illustrazioni di	Arthur Rackham
Traduzione di	Carla Muschio
Prefazione di	Carla Muschio
Incipit	<i>Alice si stava veramente stufo di stare lì seduta sulla riva accanto a sua sorella senza niente da fare; aveva dato qualche sbirciatina al libro che sua sorella stava leggendo, ma non aveva trovato illustrazioni e nemmeno conversazioni e "A cosa potrà mai servire – pensò Alice – un libro senza figure e senza dialoghi?" E così stava soppesando tra sé e sé (per come poteva, perché la calura della giornata la rendeva sonnolenta e stupidita) se valesse la pena, per il piacere di intrecciare una coroncina di margherite, di tirarsi su e raccogliere i fiori, quand'ecco che improvvisamente le sfrecciò accanto un Coniglio Bianco dagli occhi turchini.</i>

Autore	Cervantes Miguel de
Titolo	Don Chisciotte della Mancia
Titolo originale	El ingenioso hidalgo don Quijote de la Mancha
Prima edizione	1605/1615
Lingua originale	Spagnolo
Edizione italiana in mostra	BUR Rizzoli (I grandi romanzi), 2010
Illustrazioni di	Gustave Doré
Traduzione di	Alfredo Giannini
Introduzione di	Jorge Luis Borges
Prefazione di	Roberto Paoli
Incipit	<i>In un borgo della Mancia, che non voglio ricordarmi come si chiama, viveva non è gran tempo un nobiluomo di quelli che hanno e lancia nella rastrelliera e un vecchio scudo, un magro ronzino e un levriere da caccia. Un piatto di qualcosa, più vacca che castrato, brincelli di carne in insalata, il più delle sere, frittata in zoccoli e zampetti il sabato, lenticchie il venerdì, un po' di piccioncino per soprappiù la domenica, esaurivano i tre quarti dei suoi averi.</i>

Autore	Collodi Carlo
Titolo	Pinocchio
Prima edizione	1883
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici), 2009
Illustrazioni di	Fiorenzo Faorzi
Prefazione di	Felice Del Beccaro
Incipit	<i>C'era una volta... - Un re! – diranno subito i miei piccoli lettori. No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno. Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze. Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname il quale aveva nome maestr'Antonio, sennonché tutti lo chiamavano maestro Ciliegia.</i>

Autore	Collodi Nipote (Paolo Lorenzini)
Titolo	Sussi e Biribissi
Prima edizione	1902
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici classici), 2009
Illustrazioni di	Roberto Innocenti
Introduzione di	Walter Fochesato
Incipit	<i>Chi era Sussi? O bella! Un ragazzo press'a poco come voialtri. Perché si chiamasse così non state a domandarmelo perché non vi saprei rispondere troppo sicuramente. Del resto, Sussi, è un nome come un altro, un nome pulito che è un piacere, e che potrebbe far buonissima figura anche sul biglietto da visita di un ministro o di un generale. Biribissi era un altro ragazzo amico di Sussi, ma uno di quegli amici come di uguali se ne trova di rado, ve lo assicuro io. Erano due tipi così differenti l'uno dall'altro che sembravano messi insieme per scherzo.</i>

Autore	Cooper James Fenimore
Titolo	L'ultimo dei Mohicani
Titolo originale	The Last of the Mohicans
Prima edizione	1826
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Newton (Grandi Tascabili Economici), 2010
Traduzione di	Corrado Pavolini
Introduzione di	Stanislao Pavolini
Incipit	<i>Caratteristica delle guerre coloniali nell'America settentrionale era che bisognasse muovere incontro alle fatiche e ai pericoli di quelle selvagge contrade, ancor prima che i contrapposti eserciti giungessero a fronteggiarsi. Una vasta, boscosa ed impervia cintura di verde divideva le nemiche province appartenenti alla Francia e all'Inghilterra.</i>

Autore	Daudet Alphonse
Titolo	Tartarino di Tarascona
Titolo originale	Tartarin de Tarascon
Prima edizione	1872
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Fabbri (I Delfini), 2005
Illustrazioni di	Giovanni Manna (copertina)
Traduzione di	Piero Gadda Conti
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>La mia prima visita a Tartarino di Tarascona mi è rimasta nella memoria come una data indimenticabile; fu dodici o quindici anni fa, ma me ne ricordo meglio che se fosse accaduto ieri. L'intrepido Tartarino abitava, allora, alle soglie della città, la terza casa a sinistra sulla strada d'Avignone. Una graziosa villetta tarasconese, col giardino davanti, il balcone dietro, muri bianchissimi, persiane verdi, e sulla porta, una nidia di piccoli savoiardi che giocavano al mondo, o dormivano al solicello, con la testa sulla loro cassetta di lustrascarpe.</i>

Autore	De Amicis Edmondo
Titolo	Cuore
Prima edizione	1886
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Garzanti (I grandi libri), 2012
Introduzione di	Franco Custodi
Prefazione di	Bruno Gambarotta
Incipit	<i>Oggi primo giorno di scuola. Passarono come un sogno quei tre mesi di vacanza in campagna! Mia madre mi condusse questa mattina alla Sezione Baretta a farmi iscrivere per la terza elementare: io pensavo alla campagna e andavo di mala voglia. Tutte le strade brulicavano di ragazzi; le due botteghe di libraio erano affollate di padri e di madri che compravano zaini, cartelle e quaderni, e davanti alla scuola s'accalcava tanta gente che il bidello e la guardia civica duravano fatica a tenere sgombra la porta.</i>

Autore	Defoe Daniel
Titolo	Robinson Crusoe
Titolo originale	The Life and Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe
Prima edizione	1719
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Garzanti (I grandi libri), 2010
Traduzione di	Riccardo Mainardi
Introduzione di	Aldo G. Ricci
Prefazione di	Daniel Defoe
Incipit	<i>Io nacqui nel 1632 nella città di York da una buona famiglia che peraltro non era del luogo. Mio padre infatti era uno straniero, di Brema, e in un primo tempo si era stabilito ad Hull. Poi, grazie al commercio, aveva accumulato un ragguardevole patrimonio, cosicché abbandonati i propri affari, aveva scelto di vivere a York e vi aveva sposato mia madre, appartenente a un'ottima famiglia locale. Mia madre di cognome si chiamava Robinson, e perciò io ebbi il nome di Robinson Kreutznaer; ma siccome notoriamente gli inglesi inclinano a storpiare le parole, ora noi veniamo chiamati, ed anzi ci chiamiamo e firmiamo, Crusoe.</i>

Autore	Dickens Charles
Titolo	Oliver Twist
Titolo originale	The Adventures of Oliver Twist
Prima edizione	1837/1839
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Rizzoli (BUR Ragazzi), 2010
Traduzione di	Rossana Guarnieri
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>In tutte le città, grandi o piccole che siano, fin dai tempi più lontani, tra gli edifici di utilità pubblica c'è sempre stato un ospizio di mendicanti. E nell'ospizio di una certa città, che per particolari ragioni preferisco non specificare e alla quale non darò nessun nome fittizio, nacque, in un giorno imprecisato, il protagonista di questa storia.</i>

Autore	Dickens Charles
Titolo	Canto di Natale
Titolo originale	A Christmas Carol
Prima edizione	1843
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Rizzoli (BUR Extra), 2011
Traduzione di	Maria Luisa Fehr
Prefazione di	Gianrico Carofiglio
Incipit	<i>Marley era morto, tanto per cominciare. Non c'era dubbio su ciò, il suo atto di morte era firmato dal pastore, dal coadiutore, dall'uomo delle pompe funebri e dal capo dei piagnoni. L'aveva firmato anche Scrooge, e il nome di Scrooge alla Borsa degli scambi valeva per qualunque cosa a cui egli decidesse di mettere mano. Il vecchio Marley era morto come il chiodo di un uscio.</i>

Autore	Dickens Charles
Titolo	David Copperfield
Titolo originale	David Copperfield
Prima edizione	1850
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Loescher (Lecture per la scuola), 2011
Traduzione di	Paola Cataldo
Incipit	<i>Venni al mondo di venerdì, a mezzanotte in punto. Il mio primo vagito, come mi venne raccontato in seguito, fu udito proprio mentre le lancette del grande orologio cominciarono a battere le ore. Questa circostanza, unita al giorno della mia nascita, diede motivo alla levatrice e ad altre donne del vicinato di presagire che il mio destino non sarebbe stato felice, e che certo, durante il corso della mia vita, avrei avuto il privilegio di vedere spettri e folletti.</i>

Autore	Dodge Mary Mapes
Titolo	I pattini d'argento
Titolo originale	Hans Brinker or The Silver Skates
Prima edizione	1865
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Gemini), 2011
Illustrazioni di	Nicholas Hewetson e Francesca Pesci
Traduzione di	Alessandra Lavagnino
Prefazione	dell'autore
Incipit	<i>Un luminoso mattino di dicembre di tanti anni fa, in un paesino d'Olanda detto Broek, un ragazzino e una ragazzina vestiti di abiti troppo leggeri per quel freddo stavano inginocchiati al bordo di un canale ghiacciato. Il sole non era apparso ancora, ma il cielo grigio mostrava già all'orizzonte un orlo d'oro. A quell'ora la maggior parte dei bravi olandesi se la dormivano ancora; solo di tanto in tanto una contadina con sulla testa il cesto ben colmo scivolava sulla superficie vitrea, o qualche giovanotto ben messo che andava a lavorare in città lasciava cadere uno sguardo benevolo o un cenno di saluto sui due nel sorpassarli.</i>

Autore	Dumas Alexandre (padre)
Titolo	I tre moschettieri
Titolo originale	Les Trois Mousquetaires
Prima edizione	1844
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (Classici), 2010
Traduzione di	Orlando Mazzetti
Incipit	<i>Il primo lunedì di aprile dell'anno 1625, il borgo di Meung sembrava in preda a una rivoluzione. Le donne scappavano verso la Grande-Rue, i bambini strillavano sulla soglia delle porte, gli uomini si affrettavano a indossare la corazza e, facendosi coraggio con un moschetto, si avviavano verso la locanda del Franc Meunier, davanti alla quale una folla chiassosa e incuriosita s'ingrossava di minuto in minuto. A quel tempo le scene di paura erano frequenti, e non passava giorno che in una città o in un'altra non si registrasse qualche avvenimento di quel genere: c'erano i signorotti che guerreggiavano tra di loro; c'era il re che faceva la guerra al cardinale.</i>

Autore	Dumas Alexandre (padre)
Titolo	Robin Hood
Titolo originale	Robin Hood: le Proscrit
Prima edizione	1863
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (La scala d'oro), 2010
Illustrazioni di	Massimiliano Longo
Traduzione di	Vito Cosumano e Valentina Ferrero
Incipit	<p><i>Una bella mattina d'agosto Robin Hood se ne andava tutto solo per un sentiero della foresta di Sherwood, canticchiando allegramente una canzonetta. Di colpo una voce attaccò a ripetere a squarciagola, senza seguire il ritmo, la dolce ballata che Robin cantava.</i></p> <p><i>"Perbacco!" mormorò il giovane tendendo attento l'orecchio al canto dello sconosciuto. "È davvero strano. Le parole che costui canta sono quelle della canzone che ho composto quando ero ragazzo, e io non le ho mai insegnate a nessuno."</i></p>

Autore	Frank Anne
Titolo	Diario
Titolo originale	Het Achterhuis (Il retrocasa)
Prima edizione	1947
Lingua originale	Olandese
Edizione italiana in mostra	Einaudi (Super ET), 1993
Traduzione di	Laura Pignatti
Introduzione di	Mirjam Pressler
Prefazione di	Eraldo Affinati
Postfazione di	Frediano Sessi
Commenti di	Natalia Ginzburg
Incipit	<p><i>12 giugno 1942</i></p> <p><i>Spero di poterti confidare tutto, come non ho mai potuto fare con nessuno, e spero che mi sarai di grande sostegno.</i></p> <p><i>Domenica 14 giugno 1942</i></p> <p><i>Voglio cominciare da quando ti ho ricevuto, e cioè dal momento in cui ti ho visto sul tavolo tra i regali di compleanno (perché il momento dell'acquisto, a cui pure ho partecipato, non conta).</i></p>

Autore	Grahame Kenneth
Titolo	Il vento nei salici
Titolo originale	The Wind in the Willows
Prima edizione	1908
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (Storie e rime), 2011
Illustrazioni di	Inga Moore
Traduzione di	Mauro Rossi
Incipit	<p><i>Talpa aveva lavorato sodo tutta la mattina per fare le pulizie di primavera nella sua casetta. Prima aveva usato scope e scopini, poi strofinacci; era quindi salito su scalette, sgabelli e sedie con un pennello e un secchio di calce, per ritrovarsi infine con occhi e gola pieni di polvere, la pelliccia nera ricoperta di macchioline bianche, le braccia intorpidite e la schiena a pezzi. Nell'aria sopra di lui, e persino nella terra sotto di lui, attorno alla sua casa angusta e buia, la primavera si stava risvegliando.</i></p>

Autore	Prima versione: Hoffmann Ernst T. A. Seconda versione: Dumas, Alexandre
Titolo	Lo schiaccianoci
Titolo originale	
Prima edizione	1816 / 1845
Lingua originale	Tedesco / Francese
Edizione italiana in mostra	Donzelli, 2011
Illustrazioni di	Aurélia Fronty
Traduzione di	Irene Fantappiè
Incipit	<p><i>Per tutta la giornata del 24 dicembre i bambini dell'ufficiale sanitario Stahlbaum non avevano avuto il permesso di entrare nel soggiorno e tanto meno nel salone attiguo. Fritz e Marie se ne stavano rannicchiati in un angolo della stanzetta sul retro; calava la sera e i bambini si inquietarono molto vedendo che nessuno entrava per portare il lume come ogni giorno. Fritz sussurrò furtivamente alla sorellina (che aveva appena compiuto sette anni) di aver sentito sin dal primo mattino, nelle stanze chiuse a chiave, fruscii, rumori metallici e lievi colpetti.</i></p>

Autore	Kipling Rudyard
Titolo	Capitani coraggiosi
Titolo originale	Captains Courageous
Prima edizione	1897
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Newton Compton (Grandi Tascabili Economici), 2010
Traduzione di	Anna Maria Speckel
Introduzione di	Gianluigi Melega
Incipit	<i>La porta di sopravvento del salone per fumatori era aperta sulla nebbia dell'Atlantico del Nord, e il grande piroscalo rollava e beccheggiava, facendo suonare la sirena per segnalare la sua presenza alla flottiglia dei pescherecci. "Quel ragazzo Cheyne è la peggior seccatura che potessimo trovare a bordo", disse un signore avvolto in un mantello di ruvida lana, chiudendo la porta con un colpo, "nessuno lo desidera qui, è troppo insolente."</i>

Autore	Kipling Rudyard
Titolo	Il libro della giungla
Titolo originale	The Jungle Book
Prima edizione	1893/1894
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Piemme Junior (I classici del Battello a vapore), 1997
Illustrazioni di	Christian Broutin
Traduzione di	Giovanni Arduino
Prefazione	dell'autore
Incipit	<i>Erano le sette in punto di una sera molto calda sulle colline di Seeonee, quando papà Lupo si svegliò dal riposo diurno, si grattò, sbadigliò e allungò le zampe una dopo l'altra per sgranchire le estremità addormentate. Mamma Lupo stava distesa col grosso naso grigio posato sui quattro cuccioli che ruzzolavano e guaivano e la luna splendeva all'imboccatura della caverna dove abitavano tutti insieme.</i>

Autore	Kipling Rudyard
Titolo	Kim
Titolo originale	Kim
Prima edizione	1901
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Newton Compton (Grandi Tascabili Economici), 2011
Traduzione di	Sara Cortesia
Introduzione di	Gianluigi Melega
Incipit	<i>Sedeva, noncurante delle disposizioni municipali, a cavalcioni del cannone Zam-zammah posto su una piattaforma di mattoni dinanzi al vecchio Ajaib-Gher, il museo di Lahore che gli indigeni chiamano la Casa delle Meraviglie. Quell'imponente pezzo di bronzo verde è sempre stato il bottino più ambito dai conquistatori giacché chi possiede Zam-Zammah, il "drago sputa fuoco", controlla il Punjab. E Kim – che aveva costretto il figlio di Lala Dinanath a scendere da lì – era in parte giustificato dal fatto che gli inglesi controllavano il Punjab, e lui era inglese.</i>

Autore	Kipling Rudyard
Titolo	Storie proprio così
Titolo originale	Just so Stories
Prima edizione	1902
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Donzelli Editore, 2010
Illustrazioni di	May Angeli
Traduzione di	Bianca Lazzaro
Introduzione di	Bianca Lazzaro
Incipit	<i>Nel mare, Angelo Mio, c'era una volta una balena che mangiava i pesci. Mangiava la stella e poi la triglia, la sogliola e l'anguilla, il nasello e il maccarello, la razza col merluzzo, l'ombrina e sua cugina, e poi l'anguilla che striscia-sguscia arzilla. Tutti i pesci che trovava nel mare se li ficcava in bocca – proprio così! Finché, alla fine, in tutto il mare ci rimase solo un pescetto, che era un pesce Furbetto, e nuotava proprio dietro l'orecchio della Balena, quanto bastava per stare alla larga dai pericoli.</i>

Autore	Lagerlöf Selma
Titolo	Il viaggio meraviglioso di Nils Holgersson
Titolo originale	Nils Holgersson Underbara Resa
Prima edizione	1906
Lingua originale	Svedese
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Oscar junior), 2011
Illustrazioni di	Marina Marinelli
Traduzione di	Francesco Saba Sardi
Incipit	<i>C'era una volta un ragazzo. Aveva circa quattordici anni, era alto, con bei lineamenti e capelli biondi come il lino. Purtroppo, era uno scansafatiche. Le sue preoccupazioni preferite erano dormire e mangiare, oltre a giocare brutti tiri. Una domenica mattina, i suoi genitori si preparavano per andare in chiesa; il ragazzo invece, seduto in maniche di camicia sulla sponda del tavolo, pensava che era davvero bello che andassero fuori dai piedi, così lui per un paio d'ore avrebbe potuto fare quello che voleva.</i>

Autore	Lewis Clive Staples
Titolo	Le cronache di Narnia
Titolo originale	The Chronicles of Narnia
Prima edizione	1950/1956
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori, 2011
Traduzione di	Chiara Belliti; Fedora Dei; Giuseppe Lippi
Postfazione	dell'autore
Incipit	<i>Questa è una storia di tanto tempo fa, quando vostro nonno era ancora bambino, ed è molto importante perché fa vedere come siano cominciati i va' e vieni dalla terra di Narnia. In quei tempi Sherlock Holmes abitava ancora in Baker Street e i sei ragazzi Bastable cercavano tesori in piena Londra, sulla Lewis-ham Road. Allora gli insegnanti erano più severi di adesso e se eravate maschi vi costringevano a portare un fastidiosissimo colletto inamidato.</i>

Autore	Lofting Hugh
Titolo	I viaggi del dottor Dolittle
Titolo originale	The Voyages of Doctor Dolittle
Prima edizione	1920/1952
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici), 2000
Illustrazioni	dell'autore
Traduzione di	Ida Omboni
Incipit	<i>Tutto quello che scritto finora sul dottor Dolittle, sono venuto a saperlo, molto tempo dopo, dalla gente che aveva conosciuto quel grand'uomo prima di me. Per la maggior parte infatti son cose accadute prima che io nascessi. Ma ora mi accingo a raccontare il periodo della sua vita al quale ho partecipato direttamente. Il dottore me ne aveva dato il permesso già parecchi anni fa, ma allora eravamo tutti e due tanto presi dai nostri viaggi intorno al mondo e tanto occupati a riempire di appunti di storia naturale quaderni e taccuini.</i>

Autore	London Jack
Titolo	Il richiamo della foresta
Titolo originale	The Call of the Wild
Prima edizione	1903
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (Classici), 2011
Traduzione di	Piero Pieroni
Incipit	<i>Buck non leggeva i giornali, altrimenti avrebbe saputo che c'erano guai in vista, non solo per lui, ma per tutti i cani della costa compresa fra il canale di Puget e San Diego che disponevano di muscoli forti e di pelame lungo e caldo. Infatti alcuni uomini, brancolando nell'oscurità artica, avevano trovato un metallo giallo; le compagnie di navigazione e quelle ferroviarie esageravano il valore della scoperta, e per questo migliaia di cercatori accorrevano nelle terre del Nord.</i>

Autore	London Jack
Titolo	Zanna bianca
Titolo originale	White Fang
Prima edizione	1906
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (Storie e rime), 2012
Traduzione di	Piero Pieroni
Incipit	<i>La foresta di abeti si addensava su entrambe le rive del fiume gelato. Gli alberi erano stati appena liberati della crosta di ghiaccio da un vento recente e adesso sembravano chinarsi neri e minacciosi, uno verso l'altro, nella luce morente del crepuscolo. Un silenzio immenso gravava sulla zona. La terra stessa era desolata, senza vita, priva di movimento, così solitaria e fredda, da non ispirare neppure tristezza.</i>

Autore	Malot Hector
Titolo	Senza famiglia
Titolo originale	Sans famille
Prima edizione	1878
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Fabbri Editori, 2006
Illustrazioni di	Giuliano Ferri
Traduzione di	Rossana Guarnieri
Incipit	<i>Sono un trovatello, ma fino agli otto anni, ho creduto di avere anch'io una madre come tutti gli altri bambini perché, quando piangevo, c'era sempre una donna pronta a stringermi a sé, a cullarmi, fino a quando le lacrime non finivano di scorrere. C'era sempre una donna che mi dava il bacio della buonanotte quando mi coricavo, che nelle lunghe, fredde sere d'inverno, quando la neve si ammicchiava contro le finestre, mi massaggiava mani e piedi per scaldarmi e cantava una canzone di cui ricordo ancora vagamente il motivo musicale e le parole...</i>

Autore	Melville Herman
Titolo	Moby Dick
Titolo originale	Moby Dick
Prima edizione	1851
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Fabbri Editori, 2006
Traduzione di	Alessandro Ceni
Introduzione di	Alessandro Ceni
Incipit	<i>Chiamatemi Ismaele. Alcuni anni fa – lasciamo perdere precisamente quanti – avendo poco o punto denaro nel borsellino e nulla in particolare che m'interessasse a terra, pensai di far vela qua e là per un po' e andarmene a veder la parte acquee del mondo. È un sistema che ho io per scacciar l'umor nero e regolare la circolazione. Ogni qualvolta che m'accorgo di star volgendo la bocca al torvo, ogniqualvolta che nell'anima mia umido e piovigginoso s'istaura novembre, ogniqualvolta che m'accorgo di soffermarmi involontariamente davanti ai magazzini di bare e di accodarmi a tutti i funerali che incontro...</i>

Autore	Michaëlis Karin
Titolo	Bibi una bambina del Nord
Titolo originale	Bibi
Prima edizione	1929
Lingua originale	Danese
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici classici), 2008
Illustrazioni di	Hedvig Collin
Traduzione di	Eva Kampmann
Incipit	<i>Bibi, che è la protagonista di questo libro, è una bambina con un paio di gambe lunghe lunghe, gli occhi azzurri e i capelli biondi. Tutte le altre cose che bisogna sapere sul suo conto verranno man mano. Anzi, forse conviene dire subito che il padre è capostazione e la ragazza che prepara da mangiare e lava i piatti in casa si chiama Jensine. Con un ferro da calza Bibi sta disegnando una cartina della Danimarca sul vetro appannato della finestra.</i>

Autore	Milne Alan Alexander
Titolo	Winnie Puh
Titolo originale	Winnie The Pooh
Prima edizione	1926
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2009
Illustrazioni di	E.H. Shepard
Traduzione di	Luigi Spagnol
Prefazione di	Luigi Spagnol
Incipit	<i>Ecco l'Orso Edoardo che scende le scale, bump, bump, bump, sulla nuca, dietro a Christopher Robin. Per quanto ne sa lui, è l'unica maniera di scendere le scale, ma certe volte ha la sensazione che ce ne debba essere un'altra, se solo potesse smettere un momento di picchiare la testa e pensarci su. D'altra parte forse un altro modo non c'è. Comunque eccolo arrivato in fondo e pronto a esservi presentato. Winnie Puh.</i>

Autore	Molnár Ferenc
Titolo	I ragazzi della Via Pal
Titolo originale	Pál-utcai fiúk
Prima edizione	1906
Lingua originale	Ungherese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Classici tascabili), 2011
Traduzione di	Mario Brelich
Incipit	<i>Erano le dodici e tre quarti. Proprio in quel momento sulla cattedra del laboratorio di scienze naturali, dopo lunghi e scoraggiati tentativi, nella fiamma incolore del becco di Bunsen apparve finalmente, anche se un po' svogliata e quasi solo per non deludere tanta attesa eccitata, una luminosa striscia color verde smeraldo: provando in tal modo che una data combinazione chimica, che secondo l'affermazione del professore avrebbe tinto di verde la fiamma, effettivamente l'aveva tinta di verde.</i>

Autore	Montgomery Lucy Maud
Titolo	Anna dai capelli rossi
Titolo originale	Anne of Green Gables
Prima edizione	1908
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2010
Traduzione di	Rossana Guarnieri
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>La casa della signora Lynde sorgeva proprio nel punto in cui la via principale di Avonlea si immetteva in una valletta delimitata da alberi di ontano e ricca di prati in fiore, tagliata da un torrente che sgorgava nel bosco di proprietà dei Cuthbert. Vicino alla sorgente c'era un corso d'acqua tortuoso e vivace con stagni e cascatelle lungo il percorso; ma là dove curvava per lambire quasi casa Lynde, diventava un torrentello quieto e quasi silenzioso perché nemmeno un torrente avrebbe osato scorrere sotto gli occhi di Rachel Lynde senza il dovuto riguardo.</i>

Autore	Montgomery Lucy Maud
Titolo	Marigold
Titolo originale	Marigold
Prima edizione	1928
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Fabbri (I delfini), 2002
Traduzione di	Elisa Ferrero
Prefazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>Una volta, in un tempo assai lontano – mi sembra questo il modo adatto per cominciare una storia, l'unico modo anzi, che sappia di romanzesco e di fiabesco – una volta, dunque, tutti i membri della famiglia Lesley si erano riuniti alla Nuvoletta fra gli abeti per festeggiare il compleanno della bisnonna (la Nonna Vecchia, come era chiamata) e per battezzare al tempo steso la bambina Lorraine.</i>

Autore	Montgomery Florence
Titolo	Incompreso
Titolo originale	Misunderstood
Prima edizione	1869
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Fabbri (I delfini), 2008
Traduzione di	Rossana Guarnieri
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>La pioggia scrosciava monotona su campi e prati, sui tetti spioventi dell'antica Abbazia di Wareham, nella conte del Sussex, rigava i vetri della stanza da pranzo della nursery. Non appena sparecchiata la tavola, due testine ricciute, vicine vicine, si affacciarono alla finestra e due paia di occhi scrutarono le nuvole e il cielo grigio. Che orribile pomeriggio piovoso!</i>

Autore	Nesbit Edith
Titolo	I bambini della ferrovia
Titolo originale	The Railway Children
Prima edizione	1906
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Fabbri (I delfini), 2007
Traduzione di	Anna Donato
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>In principio, non erano bambini della ferrovia. Suppongo non avessero mai pensato alla ferrovia se non come a un mezzo per arrivare alla Pantomima di Maskelyne e Cook's, allo zoo e al museo delle cere di madame Tussaud's. Erano semplici bambini di periferia, e vivevano con il padre e la madre in un'ordinaria villetta di mattoni rossi, con il vetro colorato sulla porta d'ingresso, un ingresso piastrellato definito vestibolo, un bagno con acqua fredda e calda, campanelli elettrici, portefinestra, una buona dose di vernice bianca e "tutte le moderne comodità", come dicono gli agenti immobiliari.</i>

Autore	Pergaud Louis
Titolo	La guerra dei bottoni
Titolo originale	La Guerre des boutons
Prima edizione	1912
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Traduzione di	Gianni Pilone Colombo
Prefazione di	Antonio Faeti e Louis Pergaud
Incipit	<i>"Aspettami, Grangibus!" gridò Boulot, libri e quaderni sotto il braccio. "Allora spicciati, che io mica ho tempo di stare a ciacolare!" "Ci sono novità?" "Può darsi..." "Che novità, di, su..." "Intanto sbrigati..." Boulot raggiunse Gibus, suoi compagni di classe, e tutt'e tre ripresero, affiancati, il cammino della scuola.</i>

Autore	Porter Eleanor Hodgman
Titolo	Pollyanna
Titolo originale	Pollyanna
Prima edizione	1913
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	De Agostini, 2011
Traduzione di	Olga Bonato
Incipit	<i>Quella mattina di giugno Miss Polly Harrington entrò in cucina di fretta. Di solito i suoi movimenti non erano mai precipitosi; anzi, il suo vanto maggiore era di conservare la calma in ogni occasione. Quel giorno, invece, Miss Polly aveva davvero fretta. Nancy, che in quel momento era all'acquaio, la guardò sorpresa; anche se era al suo servizio soltanto da due mesi, aveva già capito che Miss Polly non era solita correre.</i>

Autore	Potter Beatrix
Titolo	Le meravigliose avventure di Peter Coniglio
Titolo originale	The Complete Adventures of Peter Rabbit
Prima edizione	1902, 1904, 1909, 1912
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Sperling & Kupfer, 2010
Illustrazioni di	Beatrix Potter
Traduzione di	Rosalba Ascorti; Donatella Ziliotto
Incipit	<p><i>“Quello di cui abbiamo bisogno” osservò Harris “è un cambiamento”.</i></p> <p><i>In quel preciso istante la porta si aprì e la moglie di Harris fece capolino per dire che veniva da parte di Ethelbertha: mi ricordava che non dovevamo fare tardi a causa di Clarence. Comincio a credere che Ethelbertha sia inutilmente apprensiva quando ci sono di mezzo i bambini. A dire la verità Clarence non aveva nulla di preoccupante: era stato a passeggio con la zia quella mattina, e si sa che la zia non gli lascia neppure il tempo di lanciare un'occhiata alla vetrina di un pasticciere, che previene ogni suo desiderio e gli compra paste alla crema e baci di dama.</i></p>

Autore	Raspe Rudolf Erich
Titolo	Le avventure del Barone di Münchhausen
Titolo originale	Baron Munchhausen's Narrative of his Marvellous Travels and Campaigns in Russia
Prima edizione	1781
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Traduzione di	Rossana Guarnieri
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<p><i>Il mio viaggio, destinazione Russia, ebbe inizio nel cuore dell'inverno. Pensavo che gelo e neve avrebbero reso migliori le strade, la cui fama è pessima, che attraversano le regioni settentrionali della Germania, della Polonia, della Curlandia e della Livonia. Questa fu la ragione della mia scelta. Come mezzo di locomozione avevo scelto il cavallo. È il modo migliore di viaggiare, a patto che cavallo e cavaliere siano in ottima forma.</i></p>

Autore	Rawlings Marjore Kinnan
Titolo	Il cucciolo
Titolo originale	The Yearling
Prima edizione	1838
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Traduzione di	Carlo Coardi
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<p><i>Dal comignolo della casupola il fumo saliva sottile, verticale, cilestrino contro la terra rossa, ma grigio contro l'azzurro del cielo d'aprile. Il ragazzino Jody lo stava contemplando, immerso nei suoi pensieri. Il focolare era quasi spento, la mamma ora finiva di lavare i piatti, poi si metteva a scopare e magari – oggi che era venerdì – a strusciare il pavimento con l'acqua calda e il sapone; in qual caso Jody poteva arrivare al Fosso prima che lei si accorgesse che si era allontanato.</i></p>

Autore	Renard Jules
Titolo	Peldicarota
Titolo originale	Poil de carotte
Prima edizione	1894
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Universale Economica Feltrinelli (I classici), 2007
Traduzione di	Rossana Campo
Postfazione di	Rossana Campo
Incipit	<p><i>- Ci scommetto - dice madame Lepic – che Honorine si è di nuovo dimenticata di chiudere le galline.</i></p> <p><i>È vero. Basta guardare dalla finestra. Laggiù, in fondo al cortile, la porta aperta del pollaio ritaglia un quadrato nero nella notte.</i></p> <p><i>- Félix, vai tu a chiudere? - dice madame Lepic al maggiore dei suoi tre figli.</i></p> <p><i>- Sono mica qui a badare alla galline – dice Félix, ragazzo pallido, indolente e pigro.</i></p>

Autore	Salgari Emilio
Titolo	I pirati della Malesia
Prima edizione	1896
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Piemme (I Classici del Battello a vapore), 2011
Illustrazioni di	Simona Bursi
Traduzione di	Mario Sala Gallini
Introduzione di	Mino Milani
Incipit	<p><i>"Mastro Bill, dove siamo?"</i></p> <p><i>"In piena Malesia, mio caro Kammamuri."</i></p> <p><i>"Ci vorrà molto tempo prima di arrivare a destinazione?"</i></p> <p><i>"Birbone, ti annoi forse?"</i></p> <p><i>"Annoiarmi no, ma ho molta fretta e mi pare che la Young-India cammini adagio."</i></p> <p><i>Mastro Bill, un marinaio sui quarant'anni, alto più di cinque piedi, americano puro sangue, sbirciò con occhio torvo il suo compagno.</i></p>

Autore	Salgari Emilio
Titolo	Il corsaro nero
Prima edizione	1898
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<p><i>Una voce robusta, che aveva una specie di vibrazione metallica, s'alzò dal mare ed echeggiò fra le tenebre, lanciando queste parole minacciose:</i></p> <p><i>- Uomini del canotto! Alt o vi mando a picco!...</i></p> <p><i>La piccola imbarcazione, montata da due soli uomini, che s'avanzava faticosamente sui flutti color dell'inchiostro, fuggendo l'alta sponda che si delineava confusamente sulla linea dell'orizzonte, come se da quella parte temesse un grave pericolo, s'era bruscamente arrestata.</i></p>

Autore	Scott Walter
Titolo	Ivanhoe
Titolo originale	Ivanhoe
Prima edizione	1820
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori (Oscar classici), 2012
Traduzione di	Marco Papi; Clara Ghibellini
Introduzione di	Francesco Marroni
Saggio di	Mario Praz
Incipit	<p><i>Nel ridente distretto della felice Inghilterra bagnato dal fiume Don, si estendeva anticamente una vasta foresta che ricopriva gran parte delle belle colline e vallate situate tra Sheffield e l'amena cittadina di Doncaster. I resti di quella grande foresta si possono ancora vedere nelle residenze avite di Wentworth, di Whamcliffe Park e intorno a Rotherham. Qui infuriava un tempo il favoloso Drago di Wantley, qui furono combattute molte delle più sanguinose battaglie della Guerra delle due rose, e qui ancora prosperavano anticamente quelle bande di intrepidi fuorilegge le cui imprese sono state immortalate nelle canzoni d'Inghilterra.</i></p>

Autore	Sewell, Anna
Titolo	Black Beauty
Titolo originale	Black Beauty
Prima edizione	1877
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Piemme (I Classici del Battello a vapore), 2011
Illustrazioni di	Simona Bursi
Traduzione di	Mario Sala Gallini
Introduzione di	Mino Milani
Incipit	<p><i>Il primo luogo di cui conservo un chiaro ricordo è un grande prato ridente con uno stagno d'acqua limpida nel mezzo. Sullo stagno si curvavano alberi dalle fronde ombrose e, dove l'acqua era più profonda, crescevano giunchi e ninfee. Su un lato del prato, oltre la siepe di recinzione, vedevamo un campo arato; sull'altro, dietro un cancello, la casa del nostro padrone. In cima al prato c'era un bosco di abeti, mentre all'estremità opposta scorreva un ripido torrente il cui argine, in quel punto, cadeva a strapiombo.</i></p>

Autore	Shelley Mary
Titolo	Frankenstein o il Prometeo moderno
Titolo originale	Frankenstein or, The Modern Prometheus
Prima edizione	1818
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	BUR Rizzoli (I grandi romanzi), 2010
Traduzione di	Bruno Tasso
Introduzione di	Mario Praz
Prefazione	dell'autore
Incipit	<i>Alla Signora Saville, Inghilterra. Pietroburgo, 11 dicembre 17... Sarai lieta di sapere che la mia impresa, per la quale tu hai sempre previsto tante sciagure, si è iniziata senza incidenti. Sono arrivato qui ieri, e la mia prima preoccupazione è di assicurare la mia diletta sorella sullo stato della mia salute e del mio morale, sempre più fiducioso nel buon esito della mia spedizione. Sono già molto a nord di Londra, e mentre passeggiavo per le strade di Pietroburgo sento sulle guance la gelida brezza del nord, che mi stende i nervi e mi riempie di gioia.</i>

Autore	Spyri Johanna
Titolo	Heidi
Titolo originale	Heidi
Prima edizione	1880
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Donzelli Editore, 2010
Illustrazioni di	Tomi Ungerer
Traduzione di	Valentina Garlandi
Incipit	<i>Dall'accogliente paesino di Maienfeld parte un sentiero che attraverso verdi campi alberati conduce ai piedi delle montagne, che da questo versante osservano maestose e solenni la valle. Là dove il sentiero si forma comincia subito il pascolo, con la sua erba bassa e le sue rigogliose piante aromatiche che accolgono i viandanti con il loro profumo; dopo di che il sentiero sale ripido verso l'Alpe.</i>

Autore	Stevenson Robert Louis
Titolo	L'isola del tesoro
Titolo originale	Treasure Island
Prima edizione	1883
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (Storie e rime), 2010
Illustrazioni di	George Roux
Traduzione di	Laura Pelaschiar
Incipit	<i>Avendomi pregato lo squire Trelawney, il dottor Livesey e gli altri gentiluomini di stendere tutti i particolari riguardanti l'isola del tesoro, dall'inizio alla fine, non tralasciando nulla se non la posizione esatta dell'isola stessa – e ciò soltanto perché parte del tesoro si trova ancora lì -, nell'anno di grazia 17.. prendo la penna e ritorno con la mente al tempo in cui mio padre teneva la locanda dell'“Ammiraglio Benbow” e il vecchio marinaio dal viso abbronzato e sfregiato da un colpo di sciabola prese alloggio sotto il nostro tetto.</i>

Autore	Stevenson Robert Louis
Titolo	La freccia nera
Titolo originale	The Black Arrow
Prima edizione	1888
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (Classici), 2011
Traduzione di	Ester Piazza
Incipit	<i>In un pomeriggio di fine primavera, a un'ora insolita, si udirono i rintocchi della campana del castello di Moat House, a Tunstall. Abbandonato il lavoro nei campi lungo il fiume e nelle foreste, gli abitanti del villaggio rientrarono domandandosi che cosa mai fosse successo.</i>

Autore	Stifter, Adalbert
Titolo	Cristallo di rocca
Titolo originale	Bergkristall
Prima edizione	1845
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Rizzoli (I Delfini), 2008
Traduzione di	Paola Capriolo
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>La nostra chiesa celebra diverse feste che toccano il cuore. È difficile immaginare qualcosa di più dolce della Pentecoste o di più serio e sacro della Pasqua. La cupa malinconia della settimana santa e poi la solennità della domenica ci accompagnano per tutta la vita. Una delle feste più belle, la chiesa la celebra quasi nel cuore dell'inverno, quando le notti sono più lunghe e i giorni più brevi, quando sulle nostre terre il sole è più basso e la neve ricopre tutti i campi: la festa del Natale.</i>

Autore	Swift Jonathan
Titolo	I viaggi di Gulliver
Titolo originale	Gulliver's Travels
Prima edizione	1726
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Gemini), 2010
Illustrazioni di	Massimiliano Longo; Carlo Molinari
Traduzione di	Giuliana Berlinguer
Incipit	<i>Mio padre aveva una piccola proprietà nel Nottinghamshire: ero il terzo di cinque figli. A quattordici anni mi mandò a Cambridge, nel Collegio Emanuel, dove vissi tre anni totalmente dedito agli studi, ma la spesa del mio mantenimento (quantunque l'ammontare fosse assai modesto) era troppo gravosa per il nostro riscato patrimonio, così fui preso come apprendista presso il signor James Bates, eminente chirurgo in Londra.</i>

Autore	John Ronald Reuel Tolkien
Titolo	Lo hobbit o la riconquista del Tesoro
Titolo originale	The Hobbit or There and Back Again
Prima edizione	1937
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Adelphi (Gli Adelphi), 2010
Illustrazioni e mappe di	Tolkien J.R.R.
Traduzione di	Elena Jeronimidis Conte
Incipit	<i>In una caverna sotto terra viveva uno hobbit. Non era una caverna brutta, sporca, umida, piena di resti di vermi e di trasudo fetido, e neanche una caverna arida, spoglia, sabbiosa, con dentro niente per sedersi o da mangiare: era una caverna hobbit, cioè comodissima.</i>

Autore	John Ronald Reuel Tolkien
Titolo	Il Signore degli Anelli
Titolo originale	The Lord of the Rings
Prima edizione	1954/1955
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Bompiani, 2011
Traduzione di	Vicky Alliata di Villafranca
Introduzione di	Élémire Zolla
Prefazione	dell'autore
Commenti di	Quirino Principe
Incipit	<i>Quando il signor Bilbo Baggins di casa Baggins annunciò che avrebbe presto festeggiato il suo centoundicesimo compleanno con una festa sontuosissima, tutta Hobbville si mise in agitazione. Bilbo era estremamente ricco e bizzarro e, da quando sessant'anni prima era sparito di colpo, per ritornare poi inaspettatamente, rappresentava la meraviglia della Contea.</i>

Autore	Travers Pamela Lyndon
Titolo	Mary Poppins
Titolo originale	Mary Poppins
Prima edizione	1934
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Illustrazioni di	Mary Shepard
Traduzione di	Letizia Bompiani
Prefazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>Se volete trovare il Viale dei Ciliegi, tutto quello che dovete fare è chiedere al vigile all'incrocio. L'uomo piegherà l'elmetto da una parte, si gratterà la testa pensosamente e infine, puntando l'imponente dito bianco guantato, dirà: "Prima a destra, poi sinistra, poi ancora a destra, e ci siete. Buon giorno."</i>

Autore	Twain Mark
Titolo	Il principe e il povero
Titolo originale	The Prince and the Pauper
Prima edizione	1881
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Gemini), 2011
Illustrazioni di	Maggie Downer; Paolo Bracci
Traduzione di	Ottiero Ottieri
Prefazione	dell'autore
Incipit	<i>Nell'antica città di Londra, verso la metà del sedicesimo secolo, in un giorno d'autunno, a una povera famiglia di nome Canty nacque un bambino che nessuno voleva. In quello stesso giorno, nasceva un altro bambino, in una ricca famiglia di nome Tudor che lo attendeva con ansia. Tutta l'Inghilterra lo desiderava e tanto lo aveva voluto e atteso, tanto aveva pregato Dio per lui che, quando arrivò, la gente parve quasi impazzire di gioia.</i>

Autore	Twain Mark
Titolo	Le avventure di Tom Sawyer
Titolo originale	The Adventures of Tom Sawyer
Prima edizione	1876
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Piemme (I classici del Battello a Vapore), 2011
Illustrazioni	Alfio Buscaglia
Traduzione di	Andrea Ghiottonelli
Introduzione di	Lia Levi
Prefazione	dell'autore
Incipit	- Tom! Nessuna risposta. - Tom! Silenzio di tomba. - Che starà mai combinando quel benedetto ragazzo?! Tooom! La vecchia signora calò di poco gli occhiali sul naso per guardarsi intorno nella stanza da sopra le lenti, poi li alzò appena e guardò da sotto.

Autore	Twain Mark
Titolo	Le avventure di Huckleberry Finn
Titolo originale	The Adventures of Huckleberry Finn
Prima edizione	1884
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori, 1984
Illustrazioni di	Cesare Colombi
Traduzione di	Roberto Pasini
Incipit	<i>Non sapete niente di me se non avete letto il libro intitolato Le avventure di Tom Sawyer, ma non ha alcuna importanza. Quel libro è stato scritto dal signor Mark Twain, che nel complesso ha detto la verità. Certe cose le ha un po' esagerate, ma nel complesso ha detto la verità. Non conosco nessuno che non dica bugie, una volta o l'altra, a parte zia Polly, o la vedova, o forse Mary.</i>

Autore	Vamba (Luigi Bertelli)
Titolo	Il giornalino di Gian Burrasca
Prima edizione	1907/1908
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Mondadori (I Classici), 2011
Illustrazioni di	Vamba
Incipit	<i>Ecco fatto. Ho voluto ricopiare qui in questo mio giornalino il foglietto del calendario d'oggi, che segna l'entrata delle truppe italiane in Roma e che è anche il giorno che son nato io, come ci ho scritto sotto, perché gli amici che vengono in casa si ricordino di farmi il regalo.</i>

Autore	Verne Jules
Titolo	Dalla Terra alla Luna
Titolo originale	De la Terre à la Lune
Prima edizione	1865
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Mursia (Corticelli-Hetzel), 2011
Tavole di	Roux; De Montant; Bayard; De Neuville
Disegni di	Anna Ciammitti; Andrea Niccolai
Traduzione di	Francesco De Rosa
Incipit	<i>Durante la Guerra di Secessione, a Baltimora, in pieno Maryland, nacque un club nuovo e molto influente. È noto con quanta energia, nel corso del conflitto, il popolo americano, popolo di armatori, di commercianti e di meccanici, mise in opera il suo istinto militare. Ci furono semplici negozianti che scavalcarono i loro banconi per improvvisarsi capitani, colonnelli e generali, senza aver frequentato la scuola di applicazione di West Point.</i>

Autore	Verne Jules
Titolo	Il giro del mondo in 80 giorni
Titolo originale	Le tour du monde en 80 jours
Prima edizione	1873
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Piemme Junior (Classici il battello a Vapore), 1996
Illustrazioni di	Jame's Prunier
Traduzione di	Mario Sala Gallini
Incipit	<i>Nel corso dell'anno 1872, la casa situata al numero sette di Saville Row, Burlington Gardens, Londra (casa nella quale, non sarà inopportuno ricordarlo, Richard Sheridan morì nel 1814), era abitata dallo stimabilissimo Phileas Fogg, uno dei membri più singolari e in vista del Reform Club di Londra, per quanto sembrasse prendersi cura di non fare niente che potesse attirare su di sé l'attenzione.</i>

Autore	Verne Jules
Titolo	Ventimila leghe sotto i mari
Titolo originale	Vingt mille lieues sous les mers
Prima edizione	1870
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	De Agostini (I Birilli), 2010
Tavole	Sergio
Traduzione di	Berto Minozzi
Postfazione di	Tiziana Villaggi
Incipit	<i>L'anno 1866 fu contrassegnato da un avvenimento curioso, da un fenomeno inesplicato e inesplicabile, che certo nessuno ha dimenticato. A parte il clamore che il fatto sollevò fra le popolazioni costiere, eccitando di riflesso l'opinione pubblica dei continenti, l'avvenimento colpì in modo particolare la gente di mare. I mercanti, gli armatori, i capitani di lungo corso, i marinai dell'Europa e dell'America, tutti gli ufficiali delle marine da guerra intercontinentali e, dopo di questi, i governi degli Stati dei due continenti, profondamente allarmati, si preoccupavano del fenomeno.</i>

Autore	Verne Jules
Titolo	Viaggio al centro della Terra
Titolo originale	Voyage au centre de la Terre
Prima edizione	1864
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Classici tascabili), 2011
Traduzione di	Maria Bellonci
Incipit	<i>Di domenica, il 24 maggio 1863, mio zio, il professor Lidenbrock, tornò a precipizio verso la sua piccola casa situata al numero 19 della Königstrasse, una delle case più antiche di Amburgo. Alla nostra cuoca Marta dovette sembrare di essere in gran ritardo per il pranzo poiché le pentole cominciavano appena a cantare sui fornelli della cucina.</i>

Autore	Webster Jean
Titolo	Papà Gambalunga
Titolo originale	Daddy Long Legs
Prima edizione	1932
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Classici tascabili), 2011
Traduzione e adattamento	Luisa Mattia
Incipit	<i>Il primo mercoledì del mese, da sempre, una giornata terribile. Una di quelle giornate che aspetti con angoscia. Una di quelle giornate che devi affrontare con coraggio e speri di dimenticare presto. Ogni millimetro di pavimento doveva essere lucidato a specchio, ogni letto doveva avere le lenzuola tirate e senza una grinza. I novantasette orfani dell'istituto dovevano essere ben lavati e pettinati.</i>

Autore	Wilde Oscar
Titolo	Il fantasma di Canterville
Titolo originale	The Canterville Ghost
Prima edizione	1886
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Nuove Edizioni Romane (Nuova biblioteca dei ragazzi. I classici), 2012
Illustrazioni di	Oski
Traduzione di	Renato Pedio
Incipit	<i>Quando il Signor Hiram B. Otis, Ministro degli Stati Uniti, acquistò il castello di Canterville, non vi fu chi non gli dicesse che commetteva una grossa sciocchezza, perché senza il minimo dubbio il luogo era infestato. Ed anzi lo stesso Lord Canterville, uomo puntigliosissimo in fatto di onestà, aveva sentito il dovere di menzionare il fatto al Signor Otis, quando vennero a discutere i termini del contratto.</i>

Autore	Withe E. B.
Titolo	La tela di Carlotta
Titolo originale	Charlotte' s Weh
Prima edizione	1952
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori (Master Junior), 1994
Traduzione di	Isabella Fanti; Donatella Ziliotto
Incipit	<i>- Dove se ne va papà con quella scure? – chiese Fern alla mamma, mentre stavano apparecchiando la tavola per la colazione del mattino. - Va al porcile – rispose la signora Arable – sono nati i porcellini, stanotte. - Ma non capisco che bisogno ci sia d'una scure – continuò Fern, che aveva otto anni. - Sai – disse sua madre – uno dei porcellini è nato male: è molto piccolo e debole, e non varrà mai un gran che. Così tuo padre ha deciso di eliminarlo.</i>



classici

Classici del futuro

Un sottile filo di continuità si dipana tra ieri e oggi e collega il patrimonio dei classici ai libri contemporanei. Un filo di continuità che nonostante la trasformazione della narrativa recente, attenta ai cambiamenti dell'immaginario, rimanda ai grandi simboli fissati dai classici che ritornano e si trasformano.

Nuovi protagonisti persistono ad avventurarsi verso isole misteriose, in giardini segreti o attraverso specchi cangianti che riflettono prossime inconsuete realtà.

I mutamenti stilistici e narrativi – il linguaggio, la struttura del racconto - i generi e i loro incroci, segnano l'odierna letteratura per l'infanzia e ne imprimono le trasformazioni. Non a caso si parla di una svolta, sbalzata oggi in uno scenario che sta rimodellandosi a ritmi vertiginosi, incalzato da una produzione editoriale in costante aumento e in rapido consumo.

Questo grande cambiamento, che ha caratterizzato la letteratura per l'infanzia a partire dalla metà del secolo scorso, è dovuto in gran parte all'afflusso di opere straniere tradotte. È pure aumentata la fila di scrittori che ha radicalmente rinnovato il panorama letterario per l'infanzia. Gli autori di maggior rilievo di questa nuova letteratura sono votati a un'intensa ricerca di senso e a una ricomposizione del reale che oggi rischia di perdersi in un pulviscolo di immagini, notizie, fatti, voci, il cui flusso incessante si traduce in smarrimento. Al contrario, le buone storie, nel rappresentare simbolicamente la realtà, permettono di connetterne i fili, di darle un senso. Avvincente, spesso ironica e beffarda, carica di provocazioni e suggestioni, la nuova narrativa, nella sua produzione migliore, offre un orizzonte in cui il giovane lettore si può riconoscere in modo adeguato alla propria crescita. I libri di oggi raccontano ai bambini e ai ragazzi la vita nella sua multiforme poliedricità e complessità, senza false ipocrisie o infingimenti, seppure con quella necessaria levità richiesta dall'età.

Grazie a brillanti invenzioni narrative si affacciano temi che spesso i grandi tacciono e che i bambini vogliono conoscere. Si tratta di libri di qualità che non si leggono distratamente, che provano a stabilire relazioni profonde con il giovane lettore, che pongono domande, dubbi, offrono modelli in cui riflettersi e occasioni per pensare al proprio futuro. Per conquistare i ragazzi occorre andare oltre l'intratteni-

mento, ci vogliono storie con un certo spessore, personaggi che lascino un segno, protagonisti onesti, spazi conoscitivi inaspettati, un altrove sconvolgente e coinvolgente.

Fra gli autori emergenti spiccano nomi assai conosciuti: da Rodari a Mino Milani, da Dahl alla Pitzorno, alla Lindgren, da Westall alla Ibbotson, da Spinelli, alla Wilson alla Masini, e molti altri. La loro scrittura si fonda soprattutto sulla personale visione della vita e sul ricordo del vissuto e dell'atmosfera dell'infanzia. Spesso le loro storie sono in controtendenza rispetto a tanta produzione contemporanea così omologata e di facile consumo. Parecchi libri importanti di questi bravissimi scrittori da tempo fuori catalogo, sono finalmente stati ristampati o in fase di ristampa. A giusto titolo (è proprio il caso di dirlo), un segnale positivo dell'editoria per ragazzi: non per niente molti di essi sono ormai considerati i "nuovi classici", i classici del futuro.

In una mostra dedicata ai classici, non si poteva non accennare alla presenza di chi sembra aver ricevuto il testimone. La scelta dei pochi titoli esposti è puramente rappresentativa. In particolare sono stati presi in considerazione quelli maggiormente adatti alla scuola elementare.

Bibliografia delle opere consultate a pagina 110

I nuovi classici italiani

1	La famosa invasione degli orsi in Sicilia	56
2	Marcovaldo	56
3	I nostri antenati (Il visconte dimezzato; Il barone rampante; Il cavaliere inesistente)	57
4	Cion Cion Blu	57
5	Occhio al gatto	58
6	Pasta di drago	58
7	Cipi	59
8	Grogh, storia di un castoro	59
9	L'avventura di Tommy River	60
10	Storie della preistoria	60
11	Mio nonno era un ciliegio	61
12	Le memorie di Adalberto	61
13	La casa sull'albero	62
14	Extraterrestre alla pari	62
15	Parlare a vanvera	63
16	La bambola dell'alchimista	63
17	Mattia e il nonno	64
18	Lo stralisco	64
19	Il giovane che entrava nel palazzo	65
20	C'era due volte il barone Lamberto ovvero I misteri dell'isola di San Giulio	65
21	Favole al telefono	66
22	Filastrocche in cielo e in terra	66
23	Le avventure di Cipollino	67
24	La freccia azzurra	67
25	Le fiabe incantate	68
26	Io, nano	68
27	Tea patata	69

I nuovi classici stranieri

1	Il GGG	70
2	Le streghe	70
3	Matilde	71
4	Le avventure di Jim Bottone	71
5	Momo	72
6	La storia infinita	72
7	Fantasma da asporto	73
8	Trappola sul fiume mare: viaggio in Amazonia	73
9	Racconti dalla valle dei Mumin	74
10	Viki il vichingo	74
11	Emil e i detective	75
12	La conferenza degli animali	75
13	Pippi Calzelunghe	76
14	Rasmus il vagabondo	76
15	Pomi d'ottone e manici di scopa	77
16	Sotto il pavimento: la prima avventura degli Sgraffignoli	77
17	Il bambino sottovuoto	78
18	L'occhio del lupo	78
19	Il giardino di mezzanotte	79
20	Harry Potter e la Pietra Filosofale	79
21	Il Piccolo Principe	80
22	Quarta elementare	81

1

Autore	Buzzati Dino
Titolo	La famosa invasione degli orsi in Sicilia
Prima edizione	1945
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Scrittori moderni), 2011
Illustrazioni di	Dino Buzzati
Incipit	<i>Dunque ascoltiamo senza batter ciglia la famosa invasione degli orsi in Sicilia. La quale fu nel tempo dei tempi Quando le bestie eran buone e gli uomini empi. In quegli anni la Sicilia non era Come adesso ma in un'altra maniera: alte montagne si levavano al cielo con la cima ricoperta di gelo (...)</i>

2

Autore	Calvino Italo
Titolo	Marcovaldo
Prima edizione	1963
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Opere di Italo Calvino), 2011
Introduzione di	Italo Calvino
Commenti di	Domenico Scarpa
Incipit	<i>Il vento, venendo in città da lontano, le porta doni inconsueti, di cui s'accorgono solo poche anime sensibili, come i raffreddati del fieno, che starnutano per pollini di fiori d'altre terre. Un giorno, sulla striscia d'aiola d'un corso cittadino, capitò chissà donde una ventata di spore, e ci germinarono dei funghi. Nessuno se ne accorse tranne il manovale Marcovaldo che proprio lì prendeva ogni mattina il tram.</i>

3

Autore	Calvino Italo
Titolo	I nostri antenati (Il visconte dimezzato; Il barone rampante; Il cavaliere inesistente)
Prima edizione	1960
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Opere di Italo Calvino), 2011
Introduzione di	Italo Calvino
Incipit	<i>C'era una guerra contro i turchi. Il visconte Medardo di Terralba, mio zio, cavalcava per la pianura di Boemia diretto all'accampamento dei cristiani. Lo seguiva uno scudiero a nome Curzio. Le cicogne volavano basse, in bianchi stormi, traversando l'aria opaca e ferma...</i>

4

Autore	Carpi Pinin
Titolo	Cion Cion Blu
Prima edizione	1968
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Piemme (Il Battello a Vapore), 2012
Illustrazioni di	Iris De Paoli
Incipit	<i>Una volta c'era in Cina un cinese vestito di blu e d'arancione che si chiamava Cion Cion Blu. Aveva i pantaloni blu e la giacca arancione, le pantofole blu e le calze arancione; e in tasca aveva un fazzoletto arancione e una pipa blu. Anche i suoi capelli erano blu, blu scuro; ma la sua faccia non era arancione: era gialla (...)</i>

5

Autore	Gandolfi Silvana
Titolo	Occhio al gatto
Prima edizione	1995
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Salani (G'istrici), 2009
Illustrazioni di	Giulia Orecchia
Incipit	<i>Provate voi a chiamarvi Dante. Da un bambino che si chiama Dante tutti si aspettano istinto poetico, guizzi di genialità e mente acuta. Nella mia testa, invece, infuriava perenne una caotica bufera di suoni e immagini. Mulinelli che mai si depositavano a formare pensieri logici. O meglio, io i miei pensieri li avevo, li capivo anche, erano gli altri a non farcela.</i>

6

Autore	Gandolfi Silvana
Titolo	Pasta di drago
Prima edizione	1993
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Salani (G'istrici), 2009
Illustrazioni di	Gabriella Saladino
Incipit	<i>"Aspettatemi!" Era tutto il giorno che arrancavo per Katmandu dietro i membri del Club degli Avventurosi Gaudenti. "Andrew, lumaca lardosa, sbrigati! Oh, che meraviglia! Oh, che delizia!" Strizzata in un vestito rosa-shoking, ondeggiante su enormi sandali ortopedici, mia moglie Deborah mi faceva cenni imperiosi. Agitai fiaccamente una mano nella sua direzione e crollai sul primo gradino della sterminata scala che conduceva al tempio.</i>

7

Autore	Lodi Mario
Titolo	Cipì
Prima edizione	1961
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi, 2011
Prefazione	dell'autore
Incipit	<i>C'era una volta (e c'è ancora) un piccolo paese disteso nel verde e al sole: nel paese c'era un palazzo alto alto e sul tetto del palazzo, nascosta sotto una tegola, una passera covava tre sue uova piccine, senza abbandonarle mai. Babbo passero pensava a procurarle il cibo volando dal nido alla campagna e dalla campagna al nido e sceglieva per lei i chicchi di grano più teneri e grossi e saporiti e quando glieli portava diceva: - Porta pazienza! Ancora un po' e sarai mamma!</i>

8

Autore	Manzi Alberto
Titolo	Grogh, storia di un castoro
I edizione originale	1950
Prima edizione	Italiano
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Illustrazioni di	Sergio Toppi
Postfazione di	Antonio Faeti
Incipit	<i>"Dai, prendetelo!... prendetelo!..." Nella foga della corsa una pentola fu rovesciata e Amebais, la vecchia ubriaccona, uscì dalla capanna urlando imprecazioni contro quei demoni che buttavano tutto all'aria. "Non c'è più tranquillità, no! Ma se vi prendo vi farò frustare tutti!" urlò rivolta al gruppo dei ragazzi che correvano verso la foresta. Ma questi non le badavano. Un po' perché Amebais era sempre stata una pazza brontolona; ma, maggiormente, perché la loro caccia era interessante.</i>

Autore	Milani Mino
Titolo	L'avventura di Tommy River
Prima edizione	1968
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Mursia, 2011
Introduzione di	Italo Bosmensi
Incipit	<p><i>Il negro aveva una voce profonda e senza speranza. Cantava, la testa appoggiata al muro, le braccia abbandonate lungo i fianchi, le mani aperte in un atteggiamento di abbandono:</i></p> <p><i>I giovani corrono</i></p> <p><i>Attorno alla mia vecchia casa</i></p> <p><i>Del Kentucky</i></p> <p><i>E sono tutti allegri, felici, contenti...</i></p> <p><i>Tommy si alzò, gettò una moneta sul tavolo, e uscì senza curarsi del rumore che facevano i suoi stivali sul piancito infangato.</i></p>

Autore	Moravia Alberto
Titolo	Storie della preistoria
Prima edizione	1982
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	BUR Ragazzi, 2011
Illustrazioni di	Flaminia Siciliano
Prefazione di	Antonio Faeti
Incipit	<p><i>Cocco Drillo, da bambino, se la cavava proprio bene. La mamma l'aveva abituato a imboccarlo con un grande cucchiaino pieno di pesci squisiti di ogni specie: una cucchiainata a mezzo giorno per il pranzo; una cucchiainata la sera per la cena. A Pasqua, Natale e Capodanno, sei cucchiate complessive in luogo di tre. La mamma, però, gli diceva spesso: "Cocco mio, un giorno non ci sarò più, come farai?" Ma Cocco Drillo non se ne dava per inteso.</i></p>

Autore	Nanetti Angela
Titolo	Mio nonno era un ciliegio
Prima edizione	1998
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi, 2011
Illustrazioni di	Anna e Elena Balbusso
Incipit	<p><i>Quando avevo quattro anni, avevo quattro nonni: due nonni di città e due nonni di campagna. Quelli di città si chiamavano Luigi e Antonietta e assomigliavano spiccatamente a tutta la gente di città. Quelli di campagna si chiamavano Ottaviano e Teodolinda e non assomigliavano a nessuno, nemmeno ai loro vicini di casa.</i></p>

Autore	Nanetti Angela
Titolo	Le memorie di Adalberto
Prima edizione	1984
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior, 2011
Illustrazioni di	Desideria Guicciardini
Incipit	<p><i>A otto anni mi è caduto il primo dente e tutti in casa hanno fatto festa; io no, che ho pianto per un'ora per la paura di diventare brutto come il nonno quando si toglie la dentiera. La mamma ha telefonato alla nonna e l'ho sentita gridare: "Finalmente!"</i></p> <p><i>"Finalmente che cosa?" ho pensato con rabbia guardando il mio buco. "Perché mi vogliono sdentato?"</i></p>

13

Autore	Pitzorno Bianca
Titolo	La casa sull'albero
Prima edizione	1984
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Oscar junior), 2011
Illustrazioni di	Quentin Blake
Incipit	<i>A prima vista poteva sembrare un albero come tutti gli altri. Stava nel mezzo di un prato leggermente in discesa. Aveva un tronco piuttosto grosso e una chioma folta e voluminosa. Il tronco era ricoperto da una rugosa corteccia marrone e nodose radici affioravano dal terreno. Le foglie erano verdi e folte, ma stavano troppo in alto perché si potesse vedere esattamente la loro forma.</i>

14

Autore	Pitzorno Bianca
Titolo	Extraterrestre alla pari
Prima edizione	1979
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (Storie e rime)
Illustrazioni di	Emanuela Bussolati
Incipit	<i>Mentre si lavava i denti in gran fretta per non arrivare in ritardo a scuola, Caterina vide dalla finestra del bagno l'astronabus di Deneb che atterrava nel campo di calcio dietro al Municipio. Lo guardò con interesse, perché l'arrivo di un astronabus non era un fatto che capitava tutti i giorni. Caterina sapeva che la congiunzione favorevole al viaggio fra la Terra e la stella Deneb si verificava solo ogni 10 anni.</i>

15

Autore	Pitzorno Bianca
Titolo	Parlare a vanvera
Prima edizione	1998
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Oscar junior), 2010
Illustrazioni di	Emanuela Bussolati
Incipit	<i>Qualcuno vi ha mai sgridato, mentre parlavate senza stare troppo attenti al filo dei vostri pensieri, dicendovi: "Non parlate a vanvera?" Sì? È capitato anche a voi? E vi siete chiesti come è nato questo strano modo di dire? Se ve lo siete chiesti, ecco la risposta alla domanda... Il fatto che dette origine a questa frase, a sua volta, ebbe origine nel secolo scorso. Il 12 agosto 1897 ai coniugi Van, di lontana origine olandese, nacque una bella bambina di tre chili e mezzo, che fu battezzata col nome di Vera.</i>

16

Autore	Pitzorno Bianca
Titolo	La bambola dell'alchimista
Prima edizione	1988
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Oscar junior), 2010
Illustrazioni di	Quentin Blake
Incipit	<i>La madre di Teo non poteva soffrire i bambini, specie quelli molto piccoli. Più piccoli erano, meno le piacevano. Li trovava disgustosi da guardare e fastidiosissimi da tenere in casa, con tutte quelle loro insopportabili esigenze di mangiare, dormire ed essere lavati e cambiati ad ore così scomode per gli adulti. Teo doveva la sua esistenza alla necessità di tramandare il nome della famiglia.</i>

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Mattia e il nonno
Prima edizione	1999
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La collana dei piccoli), 2011
Illustrazioni di	Cecco Mariniello
Incipit	<i>C'era un nonno sdraiato sul letto: era molto pallido e magro e leggero. Intorno a lui c'erano una mamma, un papà, due zii, sei nipoti e qualche amico di famiglia. Tutti piangevano, o stavano per piangere, o avevano appena pianto, tranne il nipote più piccolo, che aveva sette anni e si chiamava Mattia. Qualcuno guardava il nonno, che aveva gli occhi chiusi e respirava lentamente, muovendo appena il petto su e giù. Qualcuno guardava le sue mani magre e ferme, poco meno bianche del lenzuolo.</i>

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Lo stralisco
Prima edizione	1987
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi, 2011
Illustrazioni di	Cecco Mariniello
Incipit	<i>Viveva nella città turca di Malatya un pittore di nome Sakumat, non giovane ma nemmeno anziano: aveva l'età in cui gli uomini saggi sanno stare in amicizia con se stessi, senza perdere quella degli altri. Sebbene nella vallata pietrosa di Malatya non splendessero grandi bellezze, Sakumat dipingeva stupendi paesaggi e altri ne inventava, disponendo forme e colori come avrebbe fatto, se fossero stati veri, un buon creatore.</i>

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Il giovane che entrava nel palazzo
Prima edizione	1978
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Nuove Edizioni Romane (Nuova biblioteca dei ragazzi narrativa), 2001
Illustrazioni di	Isia Osuchowska
Incipit	<i>Un giorno, un giovane varcò la porta di pietra del palazzo del governatore di Milano. Subito gli si fece incontro un usciere alto tre metri che gli disse bruscamente: "Cosa cerca?" "Cerco te", rispose il giovane, che era biondo e aveva la cravatta a farfalla. "Ehmm..." disse imbarazzato l'usciere. "E perché mi cerca?" "Per conoscere la strada che va dal governatore di Milano", rispose il giovane con la cravatta a farfalla e le scarpe color giallo-zafferano.</i>

Autore	Rodari Gianni
Titolo	C'era due volte il barone Lamberto ovvero I misteri dell'isola di San Giulio
Prima edizione	1978
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La biblioteca di Gianni Rodari), 2011
Illustrazioni di	Bruno Munari
Incipit	<i>In mezzo alle montagne c'è il lago d'Orta. In mezzo al lago d'Orta, ma non proprio a metà, c'è l'isola di San Giulio. Sull'isola di San Giulio c'è la villa del barone Lamberto, un signore molto vecchio (ha novantatre anni), assai ricco (possiede ventiquattro banche in Italia, Svizzera, Hong Kong, Singapore, eccetera), sempre malato. Le sue malattie sono ventiquattro. Solo il maggiordomo Anselmo se le ricorda tutte. Le tiene elencate in ordine alfabetico in un piccolo taccuino: asma, arteriosclerosi, artrite, artrosi, bronchite cronica, e così via avanti fino alla zeta di zoppia.</i>

Autore	Rodari Gianni
Titolo	Favole al telefono
Prima edizione	1962
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La biblioteca di Gianni Rodari), 2011
Illustrazioni di	Bruno Munari
Incipit	<i>... il viaggiatore Bianchi, di Varese. Era un rappresentante di commercio e sei giorni su sette girava l'Italia intera, a Est, a Ovest, a Sud, a Nord e in mezzo, vendendo medicinali. La domenica tornava a casa sua, e il lunedì mattina ripartiva. Ma prima che partisse la sua bambina gli diceva: - Mi raccomando, papà: tutte le sere una storia. Perché quella bambina non poteva dormire senza una storia, e la mamma, quelle che sapeva, gliele aveva già raccontate tutte anche tre volte.</i>

Autore	Rodari Gianni
Titolo	Filastrocche in cielo e in terra
Prima edizione	1972
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La biblioteca di Gianni Rodari), 2011
Illustrazioni di	Bruno Munari
Incipit	<i>Un punto piccoletto, superbioso e iracondo, "Dopo di me - gridava - verrà la fine del mondo!" Le parole protestarono: "Ma che grilli ha pel capo? Si crede un Punto-e-a-capo". Tutto solo a mezza pagina Lo piantarono in asso, e il mondo continuò una riga più in basso.</i>

Autore	Rodari Gianni
Titolo	Le avventure di Cipollino
Prima edizione	1951
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La biblioteca di Gianni Rodari), 2011
Illustrazioni di	Manuela Santini
Incipit	<i>Cipollino era figlio di Cipollone e aveva sette fratelli: Cipolletto, Cipolotto, Cipolluccio e così di seguito, tutti nomi adatti a una famiglia di cipolle. Gente per bene, bisogna dirlo subito, però piuttosto sfortunata. Cosa volete, quando si nasce cipolle, le lacrime sono di casa. Cipollone e i suoi figli abitavano in una baracca di legno, poco più grande di una cassetta di quelle che si vedono dall'ortolano. I ricchi che capitavano da quelle parti torcevano il naso disgustati. - Mamma mia, che puzzo di cipolla, - dicevano, e ordinavano al cocchiere di frustare i cavalli.</i>

Autore	Rodari Gianni
Titolo	La freccia azzurra
Prima edizione	1964
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La biblioteca di Gianni Rodari), 2011
Illustrazioni di	Nicoletta Costa
Incipit	<i>La Befana era una vecchia signora molto distinta e nobile: era quasi baronessa. - La gente, - borbotta qualche volta fra sé, - mi chiama semplicemente "la Befana", e io non protesto, perché bisogna pure compatire gli ignoranti. Ma sono quasi baronessa: le persone per bene lo sanno.</i>

Autore	Solinas Donghi Beatrice
Titolo	Le fiabe incatenate
Prima edizione	1979
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Edizioni E. Elle (Le letture), 1994
Illustrazioni di	Emanuela Bussolati
Incipit	<i>C'era un re che era ancora molto giovane quando ereditò il regno. Non seppe fare e presto i suoi ministri firmarono una carta per mandarlo via. Il primo ministro diventò presidente. Il re aveva studiato soltanto da re e non era pratico di niente. Per passare il tempo si mise a viaggiare. Era arrivato alla fine del suo denaro quando un giorno capitò in una certa città e passando davanti a una bottega osservò nella vetrina un cartello che diceva: La porta non c'è nei giorni di giovedì e domenica. "Strano" pensò. "Chissà cosa vuol dire".</i>

Autore	Ziliotto Donatella
Titolo	Io, nano
Prima edizione	2004
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Feltrinelli Kids (Il gatto nero), 2004
Illustrazioni di	Grazia Nidasio
Incipit	<i>Quand'ero molto piccolo non m'ero accorto di essere un nano: i bambini molto piccoli sono sempre molto piccoli. Neanche a otto anni me n'ero accorto, perché i nani sono alti circa come bambini di otto anni. Ma dopo sì. Gli altri crescevano e io no. Da principio non ero triste di essere un nano. Al museo avevo visto ritratti di nani famosi, vestiti di raso, nei palazzi dei nobili: quando esistevano ancora re, conti, duchi c'era sempre un nano a corte, che li faceva ridere e intanto diceva cose molto sagge.</i>

Autore	Ziliotto Donatella
Titolo	Tea patata
Prima edizione	2003
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Feltrinelli Kids (Sbuk), 2003
Illustrazioni di	Grazia Nidasio
Incipit	<i>- Se metti un po' di bianco all'estremità dell'occhio, poi continui la riga di sopra e la riga di sotto dell'occhio sopra e sotto il bianco, e allunghi anche le sopracciglia, e attacchi le ciglia finte sopra il prolungamento dell'occhio, sembra che l'occhio sia grande il doppio, capisci – spiega la Grande Caterina a Calamity Re. - Ma anche che tu sia strabica – dice Calamity Re. - Lei non può capire, non badarle: gli scrittori adorano le donne truccate. E poi, se mia sorella gli fa colpo, lui magari legge un mio racconto e me lo pubblica – dice Frenetico Gio.</i>

1

Autore	Dahl Roald
Titolo	Il GGG
Titolo originale	The BFG
Prima edizione	1982
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2010
Illustrazioni di	Quentin Blake
Traduzione di	Donatella Ziliotto
Incipit	<i>Sofia non riusciva a prender sonno. Un raggio di luna che filtrava tra le tende andava a cadere obliquamente proprio sul suo cuscino. Nel dormitorio gli altri bambini sognavano già da tempo. Sofia chiuse gli occhi e rimase immobile tentando con tutte le forze di addormentarsi. Ma niente da fare. Il raggio della luna fendeva l'oscurità come una lama d'argento e andava a ferirla in piena faccia.</i>

2

Autore	Dahl Roald
Titolo	Le streghe
Titolo originale	The Witches
Prima edizione	1983
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2010
Illustrazioni di	Quentin Blake
Traduzione di	Francesca Lazzarato; Lorenza Manzi
Incipit	<i>Nelle fiabe le streghe portano sempre ridicoli cappelli neri e neri mantelli, e volano a cavallo delle scope. Ma questa non è una fiaba: è delle STREGHE VERE che parleremo. Ci sono alcune cose importanti che dovete sapere, sul loro conto; perciò aprite bene le orecchie e cercate di non dimenticare quel che vi dirò. Le vere streghe sembrano donne qualunque, vivono in case qualunque, indossano abiti qualunque e fanno mestieri qualunque. Per questo è così difficile scoprirle.</i>

3

Autore	Dahl Roald
Titolo	Matilde
Titolo originale	Matilda
Prima edizione	1988
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2010
Illustrazioni di	Quentin Blake
Traduzione di	Francesca Lazzarato; Lorenza Manzi
Introduzione di	Donatella Ziliotto
Incipit	<i>I padri e le madri sono tipi strani: anche se il figlio è il più orribile moccioso che si possa immaginare, sono convinti che si tratti di un bambino stupendo. Niente di male: il mondo è fatto così. Ma quando dei genitori cominciano a spiegarci che il loro orrendo pargolo è un autentico genio, viene proprio da urlare: "Presto, una bacinella! Ho una nausea tremenda!". Pensate alle sofferenze degli insegnanti, costretti a sorbirsi le stupidate di genitori orgogliosi; per fortuna possono vendicarsi al momento delle pagelle.</i>

4

Autore	Ende Michael
Titolo	Le avventure di Jim Bottone
Titolo originale	Jim Knopf und Lukas der Lokomotivführer
Prima edizione	1958
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2010
Illustrazioni di	Franz Josef Tripp
Traduzione di	Isa Costanzi
Incipit	<i>Il paese in cui viveva Luca il ferroviere si chiamava Speropoli ed era piccolissimo, straordinariamente piccolo in confronto ad altri paesi, come ad esempio l'Italia, l'Africa e la Cina. Era grande più o meno il doppio di casa nostra e consisteva in gran parte di una montagna con due cime, una alta e l'altra un po' più bassa. Intorno alla montagna giravano varie strade e sentieri. C'era poi una linea ferroviaria piena di curve; percorreva cinque gallerie che attraversavano la montagna in lungo e in largo e portavano in cima alle due vette.</i>

5

Autore	Ende Michael
Titolo	Momo
Titolo originale	Momo
Prima edizione	1973
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Società Editrice Internazionale (Sestante), 2011
Traduzione di	Daria Angeleri
Incipit	<i>Lontano lontano nel tempo, quando gli uomini si esprimevano con lingue tanto diverse dalle nostre attuali, già esistevano, sulle terre di clima caldo, grandi e magnifiche città. Là si ergevano i mirabili templi adorni di statue d'oro e marmo dedicate agli dei, là vivevano sia i mercati dei molti colori dove si offrivano le merci di tutti i paesi conosciuti sia le vaste armoniose piazze dove le genti convenivano per discutere sulle novità, per pronunciare discorsi o per stare ad ascoltarli. E, soprattutto, là si trovavano i grandi teatri.</i>

6

Autore	Ende Michael
Titolo	La storia infinita
Titolo originale	Die unendliche Geschichte
Prima edizione	1979
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Corbaccio (I grandi scrittori), 2011
Traduzione di	Amina Pandolfi
Incipit	<i>Questa scritta stava sulla porta a vetri di una botteguccia, ma naturalmente così la si vedeva solo guardando attraverso il vetro dall'interno del locale in penombra. Fuori era una fredda, grigia giornata novembrina e pioveva a catinelle. Le gocce di pioggia correvano giù lungo il vetro, sopra gli svolazzi delle lettere. Tutto ciò che si riusciva a vedere attraverso il cristallo era un muro macchiato di pioggia dall'altro lato della strada. D'improvviso la porta venne spalancata con tanta violenza che un piccolo grappolo di campanellini d'ottone sospeso sul battente cominciò a tintinnare tutto eccitato e ci volle un bel po' prima che si rimettesse tranquillo.</i>

7

Autore	Ibbotson Eva
Titolo	Fantasma da asporto
Titolo originale	Dial A Ghost
Prima edizione	1996
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici), 1997
Illustrazioni di	Kerstin Meyer
Traduzione di	Mariarosa Giardina Zannini
Incipit	<i>I Wilkinson divennero fantasmi di punto in bianco durante la seconda guerra mondiale quando una bomba cadde sulla loro casa. La casa si chiamava Villa Serena dal nome dell'albergo dove Maud e Henry Wilkinson avevano trascorso la luna di miele, e non esisteva un posto più bello per viverci. Aveva un bovindo, il portone azzurro, i vetri colorati nel bagno e un giardino con la mangiatoia per gli uccelli e la vasca con le ninfee.</i>

8

Autore	Ibbotson Eva
Titolo	Trappola sul fiume mare: viaggio in Amazonia
Titolo originale	Journey To The River Sea
Prima edizione	2001
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici), 2003
Illustrazioni di	Teresa Sdravovich
Traduzione di	Loriana Zingarelli
Incipit	<i>Era una buona scuola, una delle migliori di Londra. La signorina Banks e sua sorella Emily ritenevano che alle ragazze si dovesse dare un'istruzione altrettanto completa e accurata che ai ragazzi. Avevano acquistato tre case in una piazza tranquilla, un luogo piacevole con dei platani e dei piccioni beneducati, avevano esposto una targa di ottone che diceva: "Accademia Mayfair per fanciulle".</i>

Autore	Jansson Tove
Titolo	Racconti dalla valle dei Mumin
Titolo originale	Det Osynliga Barnet
Prima edizione	1962
Lingua originale	Svedese
Edizione italiana in mostra	Salani (G'istrici), 2002
Illustrazioni di	Tove Jansson
Traduzione di	Donatella Ziliotto; Annuska Palme Sanavio
Incipit	<i>In una sera tersa e serena di fine aprile Tabacco si ritrovò così a nord che le colline erano ancora chiazze di neve. Aveva vagato tutto il giorno per paesaggi indisturbati, mentre sopra di lui, per tutto il tempo, risuonavano i richiami degli uccelli migratori. Anche loro tornavano a casa dal sud. Aveva camminato con facilità perché lo zaino era quasi vuoto e nulla lo preoccupava. Era contento del bosco, del tempo e di se stesso.</i>

Autore	Jonsson Runer
Titolo	Viki il vichingo
Titolo originale	Vicke Viking
Prima edizione	1963
Lingua originale	Svedese
Edizione italiana in mostra	Vallardi (I tascabili dei bambini), 1993
Illustrazioni di	Ewert Karlsson
Traduzione di	Francesco Saverio Alonzo
Incipit	<i>Viki correva a perdifiato, ma anche il lupo che lo inseguiva aveva molta fretta. E mentre il bestione scavalcava le rocce a grandi balzi, Viki doveva aggirarle e perdeva terreno. Speriamo almeno che il vantaggio che ho mi basti, pensava il ragazzino. Accidenti, quante ce n'è di rocce! Il lupo era il più peloso di tutta terra piatta (il villaggio dove abitava Viki) e aveva gli occhi feroci e la bocca enorme, tutta piena di denti lunghi e acuminati.</i>

Autore	Kästner Erich
Titolo	Emil e i detective
Titolo originale	Emil und die Detektive
Prima edizione	1929
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Piemme, 2012
Illustrazioni di	Walter Trier
Traduzione di	Roberta Magnaghi
Prefazione di	Teresa Buongiorno
Incipit	<i>Ve lo dico tranquillamente: la storia di Emil è stata una sorpresa anche per me. In realtà, avrei voluto scrivere tutt'altro libro. Uno in cui, dal terrore, le tigri avrebbero dovuto battere i denti... e le palme oscillare come sferzate dal vento, in un cozzare di noci di cocco e datterì. E in cui la piccola cannibale a scacchi bianchi e neri che attraversava a nuoto l'Oceano Pacifico per andarsi a comprare uno spazzolino da denti a San Francisco, presso la Drinkwater & Co., dovrebbe chiamarsi Prezzemolo. Senza cognome, ovviamente.</i>

Autore	Kästner Erich
Titolo	La conferenza degli animali
Titolo originale	Die Konferenz der Tiere
Prima edizione	1949
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Piemme (Il battello a vapore), 2011
Illustrazioni di	Walter Trier
Traduzione di	Glauco Arneri
Da un'idea di	Jella Lepman
Prefazione di	Roerto Denti
Incipit	<i>Un bel giorno gli animali persero la pazienza. Nel Nordafrica, come ogni venerdì, il leone Alois si incontrò sulle rive del lago Ciad con l'elefante Oskar e la giraffa Leopold per bere un bicchiere insieme. Scuotendo la sua folta criniera il leone esclamò: - Ah, questi uomini! Se non fossi così biondo, diventerei nero dalla rabbia! L'elefanta Oskar, tenendo la proboscide ben sopra la testa, si stava spruzzando la schiena impolverata. Si girò, si stiracchiò pigro come se si trovasse sotto una bella doccia e, con la sua voce di basso profondo, borbottò qualcosa che nessuno degli altri riuscì a capire.</i>

Autore	Lindgren Astrid
Titolo	Pippi Calzelunghe
Titolo originale	Pippi Långstrump
Prima edizione	1945
Lingua originale	Svedese
Edizione italiana in mostra	Nord-Sud, 2011
Illustrazioni di	Lauren Child
Traduzione di	Annuska Palme Larussa; Donatella Ziliotto
Incipit	<i>C'era, alla periferia della minuscola città, un vecchio giardino in rovina; nel giardino c'era una vecchia casa, e nella casa abitava Pippi Calzelunghe. Aveva nove anni e abitava lì tutta sola: non aveva né mamma né papà, e in fin dei conti questo non era poi così terribile se si pensa che nessuno poteva dirle di andare a dormire proprio quando si stava divertendo di più o propinarle l'olio di fegato di merluzzo quando invece lei avrebbe desiderato delle caramelle.</i>

Autore	Lindgren Astrid
Titolo	Rasmus il vagabondo
Titolo originale	Rasmus, på luffen
Prima edizione	1957
Lingua originale	Svedese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2012
Illustrazioni di	Horst Lemke
Traduzione di	Annuska Palme Larussa; Donatella Ziliotto
Incipit	<i>A cavalcioni sul solito ramo biforcuto in cima al tiglio, Rasmus pensava alle cose che gli sarebbe piaciuto cancellare dal mondo. Le patate prima di tutto! Per quanto, bollite e servite col sugo come cena domenicale, non andassero poi così male; il guaio cominciava quando stavano crescendo per tutto il campo – una vera benedizione – e si doveva rincalzarle. Anche dalla Poiana, Rasmus avrebbe fatto a meno volentieri. Perché diceva: “Domani, per tutto il giorno, rincalzeremo le patate”. Rincalzeremo, diceva, ma non perché avesse intenzione di dare un mano.</i>

Autore	Norton Mary
Titolo	Pomi d'ottone e manici di scopa
Titolo originale	Bedknob and Broomstick
Prima edizione	1957
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori, 1989
Illustrazioni di	Renata Meregaglia
Traduzione di	Quirino Maffi
Introduzione di	Masolino d'Amico
Incipit	<i>C'erano una volta tre bambini che si chiamavano Carey, Charles e Paul. Carey era press'a poco della tua età, Charles un po' più piccolo e Paul non aveva che sei anni. Accadde che andarono a passare l'estate da una zia nel Bedfordshire. Era una vecchia signora, questa zia, e viveva in una vecchia casa quadrata, al centro di un giardino dove non crescevano fiori. C'erano prati all'inglese, cespugli e cedri, ma non un fiore, e ciò dava al giardino un'aria di gravità e di tristezza.</i>

Autore	Norton Mary
Titolo	Sotto il pavimento : la prima avventura degli Sgraffignoli
Titolo originale	The Borrowers
Prima edizione	1952
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2012
Illustrazioni di	Serena Riglietti
Traduzione di	Donatella Manganotti
Incipit	<i>La prima volta che ne sentii parlare fu dalla signora May. Ma no, non è esatto. Non fu con me che ne parlò, bensì con una ragazzina scontrata, trasandata, caparbia, che fissava tutti con occhi rabbiosi e veniva accusata di digrignare i denti. Kate, chiamamola Kate. Ecco, adesso va meglio: Kate. Non che il nome abbia molta importanza, perché in questa storia Kate non c'entra quasi per niente. La signora May viveva a Londra in due stanze della casa dei genitori di Kate; credo anzi che fosse una specie di parente.</i>

Autore	Nöstlinger Christine
Titolo	Il bambino sottovuoto
Titolo originale	Konrad oder das Kind aus der Konservenbüchse
Prima edizione	1975
Lingua originale	Tedesco
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici), 2010
Traduzione di	Carla Becagli Calamai
Incipit	<i>La signora Berta Bartolotti stava facendo colazione seduta nella sua poltrona a dondolo. Bevve quattro tazze di caffè e mangiò tre panini con burro e miele, due uova bollite, una fetta di pane nero con prosciutto e formaggio e una fetta di pane bianco con paté di fegato. Siccome mangiava e beveva dondolandosi – d'altra parte le poltrone a dondolo son fatte per questo – la vestaglia celeste le si schizzò di marrone (caffè), di giallo (uovo), e la scollatura le si riempì di briciole di pane.</i>

Autore	Pennac Daniel
Titolo	L'occhio del lupo
Titolo originale	L'oeil du loup
Prima edizione	1984
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Salani (Istrici d'oro), 2012
Traduzione di	Paolo Cardoni
Incipit	<i>Il ragazzo immobile, ritto davanti al recinto del lupo. Il lupo va e viene. Gira in lungo e in largo senza mai fermarsi. "Che scocciatore, quel tipo...". Ecco quel che pensa il lupo. Sono ormai due ore che il ragazzo sta davanti alla rete, piantato lì come un albero gelato, a guardare aggirarsi il lupo. "Che vuole da me?" Questo si chiede il lupo. Quel ragazzo lo turba. Non lo spaventa (un lupo non ha paura di niente), ma lo turba.</i>

Autore	Pearce Philippa
Titolo	Il giardino di mezzanotte
Titolo originale	Tom's Midnight Garden
Prima edizione	1958
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Gl'istrici), 2010
Illustrazioni di	Fabian Negrin
Traduzione di	Annamaria Levi
Incipit	<i>Lacrime di rabbia sfuggirono a Tom quando si fermò solo a dare un ultimo sguardo al giardino, furibondo al pensiero di dover lasciare sia il giardino sia Peter; con quale gioia avevano progettato passarvi le vacanze! Di solito i giardini di città sono piccoli, e quello dei Long non faceva eccezione: un pezzetto d'orto, un pezzetto di prato, un'unica aiuola fiorita e una striscia di terreno nudo lungo il recinto. Qui cresceva il melo: un albero grande, che però produceva pochissimi frutti, per cui i due ragazzi avevano da sempre il permesso di scolarlo.</i>

Autore	Rowling J. K.
Titolo	Harry Potter e la Pietra Filosofale
Titolo originale	Harry Potter and the Philosopher's Stone
Prima edizione	1997
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Salani (Biblioteca economica Salani), 2011
Traduzione di	Marina Astrologo
Prefazione di	Stefano Bartezzaghi
Incipit	<i>Il signore e la signora Dursley, di Privet Drive numero 4, erano orgogliosi di affermare di essere perfettamente normali, e grazie tante. Erano le ultime persone al mondo da cui aspettarsi cose strane o misteriose, perché sciocchezze del genere proprio non le sopportavano. Il signor Dursley era direttore di una ditta di nome Grunnings, che fabbricava trapani. Era un uomo corpulento, nerboruto, quasi senza collo e con un grosso paio di baffi. La signora Dursley era magra, bionda e con un collo quasi due volte più lungo del normale, il che le tornava assai utile, dato che passava gran parte del tempo ad allungarlo oltre la siepe del giardino per spiare i vicini.</i>

Autore	Saint – Exupéry Antoine de
Titolo	Il Piccolo Principe
Titolo originale	Le Petit Prince
Prima edizione	1943
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Bompiani (Tascabili Bompiani), 2011
Illustrazioni di	Antoine de Saint – Exupéry
Traduzione di	Nini Bompiani Bregoli
Prefazione di	Nico Orengo
Incipit	<i>Un tempo lontano, quando avevo sei anni, in un libro sulle foreste primordiali, intitolato “Storie vissute della natura”, vidi un magnifico disegno. Rappresentava un serpente boa nell’atto di inghiottire un animale. Eccovi la copia del disegno. C’era scritto: “I boa mangiano la loro preda tutta intera, senza masticarla. Dopo di che non riescono più a muoversi e dormono durante i sei mesi che la digestione richiede”. Meditai a lungo sulle avventure della jungla. E a mia volta riuscii a tracciare il mio primo disegno.</i>

Autore	Spinelli Jerry
Titolo	Quarta elementare
Titolo originale	Fourth Grade Rats
Prima edizione	1991
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Mondadori (Junior -10), 2003
Illustrazioni di	Vittoria Facchini
Traduzione di	Nicoletta Zapponi
Incipit	<i>In prima mocciosi! In seconda gatti! In terza angeli! In quarta... RATTI! Era la prima ricreazione del primo giorno di scuola. Una folla di ragazzini di terza bloccava me e Joey Peterson contro il quadro svedese. Ci stavano cantando la solita canzoncina, e quando arrivarono alla parola “ratti”, ce la urlarono in faccia tutti insieme. Poi scapparono ridendo.</i>



mitologia

Mitologia

Mito e infanzia hanno intrecciato nei secoli relazioni intense e suggestive. Dai remoti riti di iniziazione, nei quali i miti svelavano ai giovani i segreti del cosmo, ai moderni cartoon e fumetti impregnati di suggestioni mitologiche, i racconti ancestrali accompagnano da sempre la crescita delle nuove generazioni.

L'odierna editoria e la più recente letteratura per ragazzi riconoscono alla mitologia uno spazio via via sempre più ampio e consolidato. Essa è diventata un modello letterario per scrittori e disegnatori di libri per bambini che hanno voluto aggiungere anche quegli antichi racconti ai loro numerosi interessi narrativi.

Il codice espressivo del mito è potente e inesauribile: non è quindi un caso che questa forma di racconto stia recuperando sempre più spazio.

Il mito infatti è una trama narrativa composta da elementi fantastici, da tensioni immaginative, da tentativi esplicativi, da osservazioni circa il cosmo, la vita, l'umana avventura, la natura, l'insondabile (William Grandi).

Il mito offre al lettore l'occasione per riflettere sui valori umani, proprio perché non elude i temi difficili e i contenuti forti, ma li affronta, ponendo il lettore di fronte a questioni come l'abbandono, la morte, la rabbia, l'odio.

A Laura Orvieto si deve la conoscenza della mitologia classica nella cultura dell'infanzia. Il suo capolavoro, "Storia delle storie del mondo", apparso per la prima volta nel 1911, può essere definito il capostipite del genere, il primo vero e proprio libro di mitologia scritto appositamente per i bambini italiani. Il volume rievoca la fondazione di Troia e le imprese dei grandi eroi, che stanno alla base della cultura occidentale.

Negli anni successivi all'uscita del libro della Orvieto, dagli anni Venti in poi, si assiste ad un crescendo di singole pubblicazioni e di collane per giovani lettori che hanno raccontato, reinventato e recuperato il mito.

Oggi è possibile cogliere una certa distinzione tra libri in forma narrativa e testi di divulgazione (anche se non sempre i confini tra le due tipologie librarie sono così netti) e si nota come difficilmente le storie di queste epiche gesta vengono proposte nelle loro versioni originali: la complessità letteraria, linguistica e contenutistica delle fonti testuali dei miti, au-

torizza infatti l'autore di libri per bambini a trasformare (semplificare, abbreviare) i racconti originali per renderli loro accessibili.

Inoltre, osservando l'attuale offerta di libri mitologici per bambini, si può constatare che i riferimenti alla figura di Ulisse e gli adattamenti all'Odissea rappresentano una parte consistente di questa tipologia editoriale. Senza dubbio, i viaggi di questo grande eroe, le sue imprese straordinarie, i suoi incredibili incontri, sono facilmente riconducibili alle caratteristiche della letteratura avventurosa, che da sempre attrae i giovani lettori.

I pochi libri di mitologia presenti nella mostra hanno uno scopo puramente rappresentativo: si tratta di un breve accenno concernente questo genere letterario, che però fra i classici non poteva mancare.

Per le opere di riferimento degli autori citati, si veda la bibliografia a pagina 110

1

Autore	Buongiorno Teresa
Titolo	Camelot: l'invenzione della Tavola rotonda
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Salani Editore (Gl'Istrici), 2012
Illustrazioni di	Grazia Nidasio
Incipit	<i>Tutto è incominciato con l'arrivo dello straniero. È venuto fuori dalla nebbia, una sera, come un fantasma. O un ladro. Ma non c'è niente da rubare, da noi. E in quanto ai fantasmi, sono di casa.</i>

2

Autore	Masini Beatrice
Titolo	Signore e signorine: corale greca
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (Storie e rime), 2011
Illustrazioni di	Octavia Monaco
Incipit	<i>Dea, te ne prego, non cantare / il luccichio della guerra / lascia stare l'ira che fa dire cose sciocche / davvero, al momento / anche dell'ingegno non m'importa: / ammetto che siano temi interessanti / per i poemi degli eroi / ma io non voglio parlare di eroi / e non voglio scrivere poemi. Forse non sono capace / forse è solo che non mi va / forse è che sono altre le voci che ascolto / le voci segrete / che nessuno sente / le voci delle donne / le parole che non si leggono nei poemi / le parole che i poeti non vogliono / che loro non sanno.</i>

3

Autore	McCaughrean Geraldine
Titolo	Sotto il segno di Giove: miti romani
Titolo originale	The Orchard Book of Roman Mytos
Prima edizione	1999
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (Storie e rime), 2006
Illustrazioni di	Emma Chichester Clark
Traduzione di	Floriana Pagano
Incipit	<i>Il re degli dei se ne stava seduto nella sua gloria su un trono dorato con un'aquila appollaiata sulla spalla e i piedi appoggiati sul mondo. Gli altri immortali vagavano sulle pendici dell'Olimpo, dove litigavano, ridevano, mangiavano, discutevano e giocavano con la vita dei piccoli mortali, che si svolgeva molto più in basso.</i>

4

Autore	McCaughrean Geraldine
Titolo	Grandi amori sull'Olimpo: storie degli dei greci
Titolo originale	The Orchard Book of Greek Gods and Goddesses
Prima edizione	1997
Lingua originale	Inglese
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La collana dei piccoli), 2010
Illustrazioni di	Emma Chichester Clark
Traduzione di	Milka Ventura Avanzinelli
Incipit	<i>Al principio di tutte le cose, il Cielo e la Terra avevano sei figli e sei figlie: i Titani e le Titanidi. Il figlio più giovane, Crono, quando giunse il suo momento, si prese il trono del padre con la forza. Il Cielo, allora, lo maledisse: - Un giorno tuo figlio ti spodesterà. Allora proverai il dolore che provo io ora! Affinché la maledizione non si avverasse, Crono divorò tutti i propri figli. Tutti, tranne uno, che non era ancora nato. Infatti sua moglie, che era incinta, fuggì e partorì in gran segreto un bambino cui diede il nome di Zeus.</i>

5

Autore	Milani Mino
Titolo	I Cavalieri della Tavola Rotonda
Prima edizione	1994
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Mursia, 2011
Illustrazioni di	Carlo Alberto Michelini
Introduzione di	dell'autore
Incipit	<i>Al tramonto di quel giorno, il sole era apparso tra le nubi con raggi che avevano il colore del sangue. Gli abitanti di Camelot, anche i più vecchi, non avevano mai visto una cosa tanto straordinaria. Sembrava che il fiume e i ruscelli scorressero di sangue, e che nel castello del re divampasse un incendio: i vetri delle finestre, infatti, brillavano sotto il sole rossi come di fuoco.</i>

6

Autore	Milani Mino
Titolo	La ricerca del santo Gral
Prima edizione	1985
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Mursia, 2011
Introduzione	dell'autore
Incipit	<i>Al tramonto del giorno terribile in cui Gesù morì sulla croce, il cielo si oscurò, cominciò a soffiare un vento fortissimo, il tuono prese a scuotere l'aria, folgori abbaglianti e pioggia dirotta caddero sulla terra. Il sacro velo del tempio si squarciò in due, e gli abitanti di Gerusalemme corsero atterriti a serrarsi nelle loro case. Persino i soldato romani, che avevano cuore intrepido, e che combattendo erano giunti ai confini del mondo, ebbero paura e si rifugiarono nelle caserme.</i>

7

Autore	Milani Mino
Titolo	La storia di Ulisse e Argo
Prima edizione	1995
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi, 2012
Illustrazioni di	Paolo D'Altan
Incipit	<i>Il ragazzo sedette sulla rupe a picco sul mare, che verde e inquieto si frangeva contro la lunga linea degli scogli, con un rumore eguale e tuttavia sempre diverso. Soffiava una brezza dolce, tiepida e portava odore di sale e di fiori amari; il ragazzo chiuse gli occhi. Era accaldato, madido di sudore, rosso in volto, e quel vento leggero lo ristorava, gli faceva bene.</i>

8

Autore	Molesini Andrea
Titolo	L'avventura di Ulisse
Prima edizione	1999
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Oscar Mondadori (Oscar junior), 2011
Illustrazioni di	Paolo D'Altan
Incipit	<i>Al principio di tutte le cose, il Cielo e la Terra avevano sei figli e sei figlie: i Titani e le Titanidi. Il figlio più giovane, Crono, quando giunse il suo momento, si prese il trono del padre con la forza. Il Cielo, allora, lo maledisse: - Un giorno tuo figlio ti spodesterà. Allora proverai il dolore che provo io ora! Affinché la maledizione non si avverasse, Crono divorò tutti i propri figli. Tutti, tranne uno, che non era ancora nato. Infatti sua moglie, che era incinta, fuggì e partorì in gran segreto un bambino cui diede il nome di Zeus.</i>

Autore	Orvieto Laura
Titolo	Storie della storia del mondo
Prima edizione	1911
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior, 2011
Illustrazioni di	Giovanni Caselli e Francesco Faorzi (copertina)
Incipit	<p><i>Leo era nel piazzale e aveva in mano una pallina. La buttava per aria e l'acchiappava, e poi la ributtava e la riacchiappava. Lia stava a vedere e la mamma leggeva</i></p> <p>- Se sei capace di pigliare la palla ti do diecimila lire - disse Leo a Lia.</p> <p>La mamma alzò la testa dal libro.</p> <p>- Ma se non le ha, diecimila lire! -</p> <p>- No, ma sono sicuro che Lia non riesce a prendere la palla! -</p>

Autore	Piquemal Michel
Titolo	Fiabe mitologiche di eroi e di mostri
Titolo originale	Fables mythologiques des héros et des monstres
Prima edizione	2006
Lingua originale	Francese
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La collana dei piccoli), 2011
Illustrazioni di	Séverin Millet
Traduzione di	Elena Imbergamo
Introduzione	dell'autore
Incipit	<p><i>Sull'Olimpo, in un palazzo di nuvole, abitavano gli dei, e fra loro il più grande di tutti, Zeus. Vivevano in uno stato di eterna felicità, nutrendosi di nettare e ambrosia. I giorni seguivano ai giorni, gli anni agli anni, in una perfetta serenità. Ma accadde quel che doveva accadere: gli dei finirono per annoiarsi. Allora Zeus, il signore di tutti gli dei, chiese a suo figlio Efesto, il dio fabbro, di plasmare qualche creatura per distrarli.</i></p>

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Il re dei viaggi Ulisse
Prima edizione	1988
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Nuove Edizioni Romane (Nuova biblioteca dei ragazzi), 2012
Illustrazioni di	Cecco Marinello
Incipit	<p><i>Il re dei viaggi Ulisse, all'inizio, non voleva partire. Regnava contento su Itaca, che nel disegno del mondo è solo un sasso del mare, ma per lui era la terra, la casa e la salute. Aveva vino e pane, e il buon Laerte, suo padre, sedeva con lui all'ombra degli olivi a guardare l'orlo del mare che baciava la spiaggia, e sempre tornava via. Aveva vino e pane, e la quieta sposa Penelope dormiva e si svegliava con lui a guardare le stelle nel grande letto, sul terrazzo della reggia.</i></p>

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Il circo di Zeus: storie di mitologia greca
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi Ragazzi (La collana dei piccoli), 2011
Illustrazioni di	Nella Bosnia
Incipit	<p><i>Il gran cinghiale colpiva il bosco con le zanne assassine; con urti del muso feroce scavava buchi da cimitero; con il pelo dritto e tagliente feriva la corteccia e frantumava i rami bassi degli alberi. La sua corsa cupa apriva nei boschi attorno a Calidone gallerie di grida e di terrore, spargeva sterpi e penne, carni e capelli; segnava solchi nella terra umida, che si riempivano di acqua insanguinata. La gente fuggiva, sollevando la fronte bianca a guardare gli stormi di uccelli che esplodevano sui boschi come improvvisi fiori di terrore.</i></p>

Autore	Rodari Gianni
Titolo	Atalanta
Prima edizione	1982
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Einaudi ragazzi (Storie e rime), 2009
Illustrazioni di	Emanuele Luzzati
Incipit	<i>Della madre di Atalanta sappiamo soltanto che era una regina, ma una regina infelice perché non poteva dare un figlio al re, un erede al trono. A quei tempi, in Grecia, non vi era città grande o piccola che non avesse il suo re, la sua regina, i suoi principi. Piccoli borghi sperduti tra i monti o in una spaccatura della costa avevano una reggia e una corte, così come i nostri villaggi più poveri hanno un campanile. Il regno di Jaso non era, in sostanza, molto più largo di un lenzuolo, ma il suo orgoglio di sovrano non aveva confini.</i>

Autore	Zannoner Paola
Titolo	La magica storia di Re Artù
Prima edizione	1999
Lingua originale	Italiano
Edizione italiana in mostra	Mondadori (Junior oro), 2012
Introduzione	Zannoner Paola
Incipit	<i>Sull'Olimpo, in un palazzo di nuvole, abitavano gli dei, e fra loro il più grande di tutti, Zeus. Vivevano in uno stato di eterna felicità, nutrendosi di nettare e ambrosia. I giorni seguivano ai giorni, gli anni agli anni, in una perfetta serenità. Ma accadde quel che doveva accadere: gli dei finirono per annoiarsi. Allora Zeus, il signore di tutti gli dei, chiese a suo figlio Efesto, il dio fabbro, di plasmare qualche creatura per distrarli.</i>



Fiaba

È molto probabile che ogni adulto fra i ricordi dell'infanzia, conservi anche quelli relativi alle fiabe ascoltate, lette, viste in versione cinematografica. Ci sarà chi sognava di essere astuto e coraggioso come Hänsel e Gretel, chi temeva la strega di Biancaneve, chi trepidava per la sorte di Bella sposa della Bestia o restava ammirato dalla furbizia del Gatto con gli stivali o conquistato dal ballo di Cenerentola.

Trasformazioni magiche, luoghi incantati, animali parlanti, imprese incredibili: tutto diventa possibile nel regno delle fiabe, non c'è da stupirsi quindi se occupano una parte centrale del nostro immaginario.

“C'era una volta...” “C'era una volta...”. Ma a quanti secoli fa rimonta questa “volta”? Chissà. L'origine è ignota, poiché da sempre le fiabe sono presenti nella narrazione orale e si sono conservate nei secoli perché tramandate di generazione in generazione. Solo tardivamente sono state trascritte, ottenendo un'enorme popolarità, iniziando così a godere di un buon riconoscimento culturale.

Nel tempo le fiabe hanno conosciuto innumerevoli modifiche: le medesime storie venivano impercettibilmente trasformate con qualche particolare nuovo, dando origine a infiniti racconti tutti uguali o tutti diversi. Le fiabe possono infatti variare nei particolari secondo le culture, ma le stesse trame fondamentali si ritrovano in ogni angolo del mondo. La materia delle fiabe dimostra che l'uomo, in ogni tempo e in ogni luogo, ha avuto bisogno di fantasie adeguate per superare le difficoltà della vita. Infatti, nelle fiabe troviamo l'espressione delle nostre paure ma anche la loro felice conclusione, le immagini delle nostre più fervide speranze.

L'importantissima funzione catartica delle fiabe è oggi universalmente riconosciuta.

Studiosi di varie discipline (dalla filologia alla psicoanalisi, dalla pedagogia alla letteratura, all'etnologia, alla sociologia) concordano sul potere formativo, educativo e salvifico delle fiabe, che esercitano la loro influenza confortante soprattutto all'inizio della vita dell'individuo, nell'infanzia.

Ritrovare le fiabe nella nostra memoria collettiva non significa quindi fare un tuffo nel passato, perché le fiabe stesse ci insegnano a non guardare indietro, quanto piuttosto a progettare il futuro, a scommettere sul potere della fantasia e sul piacere del racconto.

Si usa iniziare il percorso letterario della fiaba dalla raccolta di

Gianbattista Basile *Lo cunto de li cunti ovvero lo trattenimento de' peccerille*, più spesso denominato *Pentamerone*, uscito postumo tra il 1634 e il 1636. Molte tra le fiabe più famose sono state tratte o si sono ispirate a quest'opera. Dopo alcuni decenni, nel 1697, Charles Perrault dà alle stampe *I racconti di mamma Oca* (Les contes de ma mère l'Oye). Basile e Perrault, senza alcuna intenzione di rivolgersi ai bambini, danno così il felice esempio di un possibile inserimento nella letteratura di temi popolari nati nell'oralità.

Molto più tardi, i Fratelli Grimm iniziano a raccogliere brevi racconti dalla tradizione orale tedesca, ma anche in parte da quella francese, per trasporli in forma scritta. I due autori, concedendosi delle libertà scaturite dalle loro personali idee e soprattutto influenzati dalla cultura del loro tempo, il Romanticismo, modificano il testo orale e nel 1812 (quest'anno ricorre il bicentenario!) danno alle stampe la prima edizione del volume *Le fiabe dei bambini e del focolare* (Kinder und Hausmärchen). Con Andersen si inizia invece a parlare di fiabe d'autore o letterarie. Esse presentano tematiche nuove e non legate al passato, tematiche che pur traendo motivi e temi dalla tradizione popolare orale, sono poi rielaborate in un linguaggio letterario artisticamente raffinato e personale. Le fiabe d'autore nascono infatti come testi scritti, con una struttura e un linguaggio che si discostano nettamente dall'oralità.

Anche le favole hanno incontrato civiltà assai lontane e diverse. Le stesse biografie dei due autori antichi più famosi hanno il sapore della leggenda: si dice che sia il greco Esopo, vissuto nel sesto secolo avanti Cristo, sia Fedro, nato più di seicento anni dopo nel mondo latino, fossero schiavi.

La favola antica è saggia per definizione: in poche parole, e in una massima breve o in un proverbio, comunica al lettore quello che in uno spazio narrativo altrettanto rapido ha voluto rappresentare. I protagonisti delle favole sono spesso animali, ma dietro le loro azioni e le loro voci è possibile scorgere i vizi e le virtù degli uomini: ci sono i presuntuosi e i modesti (La lepre e la tartaruga), i dispettosi e i timidi (Il topo di campagna e il topo di città), gli egoisti e i generosi (Il leone e il topo). Le favole dei due autori classici hanno straordinariamente incrociato i destini di molti importanti scrittori, come Jean de La Fontaine o Gianni Rodari. Grazie ad essi è oggi possibile ritrovare il fascino dell'essenzialità di queste narrazioni antiche, capaci di avvicinare il nostro mondo contemporaneo alla saggezza del passato.

Personaggi, ambienti, motivi, magie e molti altri archetipi fiabeschi continuano a ispirare, animare, caratterizzare trame e romanzi per tutte le età.

Il fatto che sempre ancora possiamo disporre di una quantità impressionante di fiabe è appunto la prova della vitalità di questa letteratura e della sua udienza universale.

Purtroppo la pleora di libri di fiabe in commercio non è sempre rispettosa nei confronti di questo genere letterario così particolare. Spesso e volentieri, per soddisfare le leggi di un mercato sempre più esigente, le fiabe odierne tradiscono lo spirito profondo che le ha sempre animate.

Ma non bisogna lasciarsi scoraggiare e saper scegliere quelle case editrici serie e accorte dove è possibile scoprire riscritture con esiti a volte eccezionali, spesso grazie alla profonda caratterizzazione che emerge da illustrazioni assolutamente innovative, sicuramente pensate per continuare a costruire un ponte fra la tradizione fiabesca e l'immaginario delle nuove generazioni.

Decidere quali fiabe e quali favole scegliere da esporre in occasione del convegno è stato un compito assai arduo. I libri non potevano essere più di venti! L'intento invece è uno solo: quello di far vedere che in una mostra dedicata ai classici le fiabe e le favole hanno un loro posto preciso.

Per le opere di riferimento degli autori citati, si veda la bibliografia a pagina 110

fi e favole

Indice

1	Fiabe russe	104
2	Il brutto anatroccolo	104
3	I cigni selvatici	104
4	La Regina della Neve	104
5	I tre porcellini	105
6	Fiabe italiane	105
7	Fiabe Arabe	105
8	Favole	105
9	Animali nelle favole	106
10	Biancaneve	106
11	Hänsel e Gretel	106
12	I musicanti di Brema	106
13	La guardiana delle oche	107
14	Raperonzolo	107
15	Le più belle favole di La Fontaine	107
16	La Bella e la Bestia	108
17	Riccioli d'oro: una fiaba scozzese	108
18	Le più belle fiabe	108
19	Ali Babà e i quaranta ladroni	108
20	Il pifferaio di Hamelin	109
21	Fiabe dei Balcani	109
22	I doni scambiati	109
23	Il Gigante egoista	109

1

Autore Afanasev Alexandr N. (1826 – 1871)**Titolo** Fiabe russe**Edizione italiana in mostra** BUR Rizzoli (Classici moderni)**Traduzione di** Eridano Bazzaretti, Emanuela Guercatti, Erica Klein**Introduzione di** Eridano Bazzaretti

2

Autore Andersen Hans Christian (1805-1875)**Titolo** Il brutto anatroccolo**Edizione italiana in mostra** Nuages, 2008**Illustrazioni di** Antonella Abbatiello**Traduzione di** Greta Jacobsen

3

Autore Andersen Hans Christian (1805-1875)**Titolo** I cigni selvatici**Edizione italiana in mostra** Topipittori, 2011**Illustrazioni di** Joanna Concejo**Traduzione di** Maria Giacobbe

4

Autore Andersen Hans Christian (1805-1875)**Titolo** La Regina della Neve**Edizione italiana in mostra** Rizzoli (Le fiabe da ascoltare), 2005**Illustrazioni di** Giovanni Manna**Testo a cura di** Paola Parazzoli**Contiene** CD audio

5

Autore Bernadette**Titolo** I tre porcellini**Titolo originale** Die drei kleinen Schweinchen**Edizione italiana in mostra** Nord-Sud Edizioni, 2012**Adattamento e****illustrazioni di** Bernadette**Traduzione di** Luigina Battistutta

6

Autore Calvino Italo**Titolo** Fiabe italiane: raccolte dalla tradizione popolare durante gli ultimi cento anni e trascritte in lingua dai vari dialetti da Italo Calvino (tre volumi)**Edizione italiana in mostra** Oscar Mondadori (Opere di Italo Calvino), 2012**Introduzione di** Italo Calvino**Commenti di** Cesare Segre

7

Autore Caporali Renato**Titolo** Fiabe Arabe**Edizione italiana in mostra** Giunti Kids (Un mondo di fiabe), 2003**Illustrazioni di** Alessandra Rundine

8

Autore Esopo**Titolo** Favole**Edizione italiana in mostra** Topipittori, 2011**illustrazioni di** Simone Rea**Traduzione di** Bianca Mariano**Contiene** Il cane e la conchiglia; Il corvo e la volpe; Il cane col campanello; La cagna che portava la carne; Il gatto e i topi; I gigli della scimmia; Prometeo e gli uomini; Il Sole e le rane; Il pavone e la gru; Il topo di campagna e il topo di città; Il giovanotto spendaccione e la rondine; Il regno del leone; La volpe e l'uva; L'asino e la mula con la stessa soma; Il leone e il delfino; Il lupo e l'agnello; Il pipistrello e il gatto; La zanzara e il toro; Il leone e il topo riconoscente; Il granchio e sua madre

9

Autore	Fedro
Titolo	Animali nelle favole
Edizione italiana in mostra	Giunti Marzocco, 1984
Illustrazioni di	Attilio Cassinelli
Traduzione di	Tiziano Loschi
Contiene	Il lupo e l'agnello; Le rane chiedono un re; Il corvo superbo e il pavone; Il cane e il pezzo di carne; La mucca, la capra, la pecora e il leone; La volpe e la maschera; Il lupo e la gru; Il passero consigliere e la lepre; Il cervo alla fonte (e atl.)

10

Autore	Grimm Jacob; Grimm Wilhelm (1785-1863 e 1786-1859); Goust Mayalen
Titolo	Biancaneve
Edizione italiana in mostra	Gallucci, 2012
Illustrazioni di	Mayalen Goust
Traduzione dalla versione francese di	Alessandro Marcigliano

11

Autore	Grimm Jacob; Grimm Wilhelm (1785-1863 e 1786-1859)
Titolo	Hänsel e Gretel
Edizione italiana in mostra	Orecchio acerbo, 2009
illustrazioni di	Lorenzo Mattotti
Traduzione di	Redazione Orecchio acerbo

12

Autore	Grimm Jacob; Grimm Wilhelm (1785-1863 e 1786-1859)
Titolo	I musicanti di Brema
Edizione italiana in mostra	Orecchio acerbo, 2012
Illustrazioni di	Claudia Palmarucci
Traduzione di	Anita Raja

13

Autore	Grimm Jacob; Grimm Wilhelm (1785-1863 e 1786-1859)
Titolo	La guardiana delle oche
Edizione italiana in mostra	Fabbri (Le fiabe da ascoltare), 2005
Illustrazioni di	Laura Barella
Testo a cura di	Paola Parazzoli
Contiene	CD audio

14

Autore	Grimm Jacob; Grimm Wilhelm (1785-1863 e 1786-1859)
Titolo	Raperonzolo
Edizione italiana in mostra	Edilibri (Fiabe a colori), 2006
Illustrazioni di	Maurizio Marco Rossi
Testo a cura di	Eugenio Monti Colla

15

Autore	La Fontaine Jean de (1621-1695)
Titolo	Le più belle favole di La Fontaine
Edizione italiana in mostra	Giunti Junior (Pagine d'oro), 2009
illustrazioni di	Cinzia Ghigliano
Traduzione di	Renato Caporali
Contiene	La volpe e la cicogna; La lepre e la tartaruga; L'allodola e i suoi piccoli; I due piccioni; L'asino e il cagnolino; La gazza con le penne del pavone; La battaglia dei topi e delle donnole; Il cavallo e l'asino; Il lupo e il cane; L'assemblea dei topi; Il lupo, la capra e il capretto; Il lupo, la madre e il bambino; Il lupo diventa pastore; La rana e il topo; Il leone e il topo; La colomba e la formica; Il lupo e la cicogna; La volpe e il caprone; La cicala e la formica; Il lupo e l'agnello; Il leone diventa vecchio; I lupi e le pecore; Il topo di città e il topo di campagna; Il pipistrello e le due donnole; Il leone malato e la volpe; Il gallo e la volpe; Il gatto e il vecchio topo; La volpe e l'uva; La lepre e le rane; L'asino carico di spugne e l'asino carico di sale; Il corvo e la volpe; La rondine e gli uccellini; La testuggine e le due anatre; Il topo e l'ostrica; La rana che vuole farsi grossa come il bue; La donnola entrata in un granaio; Le rane che chiedono un re; La giovenca, la capra e la pecora in società col leone; Il galletto, il gatto e il topolino; Il leone e l'asino a caccia; Il corvo che voleva imitare l'aquila; Il lupo in causa contro la volpe.

16

Autore	Leprince de Beaumont Jeanne-Marie (1711 – 1780)
Titolo	La Bella e la Bestia
Edizione italiana in mostra	Nord-Sud Edizioni, 2007
Illustrazioni di	Anne Romby
Traduzione di	Luigina Battistutta

17

Autore	Parazzoli Paola
Titolo	Riccioli d'oro: una fiaba scozzese
Edizione italiana in mostra	Fabbri Editori (Le fiabe da ascoltare), 2005
Illustrazioni di	Maria Sole Macchia
Contiene	CD Audio

18

Autore	Perrault Charles (1628-1703)
Titolo	Le più belle fiabe: fiabe classiche da sfogliare, leggere, raccontare e ascoltare
Edizione italiana in mostra	Mondadori, 2012
Illustrazioni di	Laura Locatelli
Contiene	Il gatto con gli stivali; Cenerentola; La bella addormentata; Pollicino; Barbablù

19

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Ali Babà e i quaranta ladroni (dalla tradizione popolare medio-orientale)
Edizione italiana in mostra	Edizioni EL (C'era una fiaba...), 2012
Illustrazioni di	Cecco Marinello

20

Autore	Piumini Roberto
Titolo	Il pifferaio di Hamelin (dalla tradizione popolare tedesca)
Edizione italiana in mostra	Edizioni EL (C'era una fiaba...), 2009
Illustrazioni di	Mirella Mariani

21

Autore	Sucur Aleksandra
Titolo	Fiabe dei Balcani
Edizione italiana in mostra	Edizioni EL (Il tesoro), 2000
Illustrazioni di	Lorenzo Mattotti
Traduzione di	Aleksandra Sucur

22

Autore	Valentinis Pia
Titolo	I doni scambiati (fiaba africana)
Edizione italiana in mostra	Fabbri (fiabe da ascoltare), 2004
Illustrazioni di	Pia Valentinis
Contiene	CD audio

23

Autore	Wilde Oscar (1854 – 1900)
Titolo	Il Gigante egoista
Edizione italiana in mostra	Rizzoli (Le fiabe da ascoltare), 2005
Illustrazioni di	Mauro Evangelista
Testo a cura di	Paola Parazzoli
	CD audio

Bibliografia

- A. Ascenzi, *La letteratura per l'infanzia oggi*, Vita e Pensiero, Milano 2002.
- E. Beseghi e G. Grilli, a cura di, *La letteratura invisibile. Infanzia e libri per bambini*, Carocci Editore, Roma 2011.
- B. Bettelheim, *Il mondo incantato. Uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe*, Feltrinelli, Milano 2000.
- S. Blezza Picherle, *Libri, bambini, ragazzi*, Vita e Pensiero, Milano 2004.
- S. Blezza Picherle, *Raccontare ancora, La scrittura e l'editoria per ragazzi*, Vita e Pensiero, Milano 2007.
- P. Boero e C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, Editori Laterza, Roma-Bari 2009.
- I. Calvino, *Lezioni americane*, Garzanti, Milano 1988.
- I. Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991.
- I. Calvino, *Sulla fiaba*, Mondadori, Milano 1996.
- R. Denti, *Classico quo vadis?*, in Liber numero 92 (ottobre - dicembre 2011), Idest, Campi Bisenzio.
- A. Faeti, *Gli amici ritrovati*, BUR Ragazzi, Milano 2010.
- W. Grandi, *La musa bambina. La letteratura mitologica italiana per ragazzi tra storia, narrazione e pedagogia*, Edizioni Unicopli, Milano 2011.
- D. Lombello, *Che cos'è un classico della letteratura dell'infanzia?*, in "Lettura e dintorni", www.leggendoleggendo.it.
- A. Lurie, *Bambini per sempre. Il rapporto tra arte e vita, tra finzione e biografia*, Mondadori, Milano 2004.
- E. Miari, *La lettura fuorilegge*, in www.equilibri-libri.it e in www.fuorilegge.org.
- R. Valentino Merletti, *Leggere a voce alta*, Mondadori, Milano 1996.
- R. Valentino Merletti, *Libri per ragazzi come valutarli?*, Mondadori, Milano 1999.

Il gatto ha ancora gli stivali?

Guida ai classici della letteratura per l'infanzia

a cura di Antonella Castelli e Orazio Dotta

Bibliomedia - Media e Ragazzi Ticino e Grigioni Italiano

In margine al convegno

Il gatto ha ancora gli stivali?

Perché leggere i classici a scuola, oggi e domani

Teatro di Locarno, 28 agosto 2012

ideato da

Dario Corno, Simone Fornara e Adolfo Tomasini

organizzato da

Repubblica e Cantone del Ticino

Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport

Ufficio delle Scuole Comunali

SUPSI - Dipartimento della Formazione e dell'Apprendimento

DILS - Centro di Didattica dell'italiano e delle lingue nella scuola

in collaborazione con

Città di Locarno - Direzione scuole comunali

GISCEL-TI - Gruppo di Intervento e Studio nel Campo

dell'Educazione Linguistica, sezione Ticino

bibliomediaabcdefghijklmnopqrstuvwxy

Bibliomedia Schweiz | Stiftung für die Bibliotheken



Media e Ragazzi
Ticino e Grigioni italiano



Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Centro didattico cantonale

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

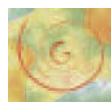
SUPSI



DECS
Ufficio delle scuole comunali



**Città di
Locarno** Direzione Scuole comunali



GISCEL/TI, Sezione Ticino
